

	<h1 style="text-align: center;">CITTA' DI CECCANO</h1>	
	<p style="text-align: center;"><b>Centrale Unica di Committenza</b></p> <p>Piazza Municipio, 1 - 03023 Ceccano (FR) - Tel 0775/622324 – 375 - 307 – Fax 0775/622336 – Sito internet: <a href="http://www.comune.ceccano.fr.it">www.comune.ceccano.fr.it</a> PEC: ufficio. <a href="mailto:gare@comunececcano.telecompost.it">gare@comunececcano.telecompost.it</a> Mail: <a href="mailto:contenziosoassicurativo@comune.ceccano.fr.it">contenziosoassicurativo@comune.ceccano.fr.it</a> – <a href="mailto:Settore5@comune.ceccano.fr.it">Settore5@comune.ceccano.fr.it</a></p>	<p style="text-align: center;">Servizio <b>GESTIONE RIFIUTI</b></p>

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO  
DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI  
CONNESSI E SERVIZIO DI SPAZZAMENTO NEL COMUNE DI CECCANO.**

**CUP: B89D17001360004**

**CIG: 701551494A**

**CAPITOLATO DI APPALTO**

**ARTICOLO 1**

**DESCRIZIONE, CONSISTENZA DEI SERVIZI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

***Art. 1.1 Principi generali e obiettivi***

Il Comune di Ceccano concorre, ai sensi di legge, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, cioè provenienti da attività non domestica ma assimilati per qualità e quantità a quelli di provenienza domestica; nella gestione sono comprese le fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Secondo la normativa statale è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in Regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano.

In conformità all'articolo 198 del D.Lgs. 152/2006 il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani e assimilati in regime di privativa, nelle forme di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 267/2000. Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle norme speciali vigenti in materia, il Comune di Ceccano indice una gara a evidenza pubblica, che sarà aggiudicata mediante procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al fine di ottenere, ove possibile, una superiore economicità nella gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, dovuta a un congruo ribasso sul costo globale del servizio, conseguente anche alla durata del periodo di affidamento e a un'elevata qualità dei servizi erogati all'utenza.

È pertanto di basilare importanza per i concorrenti interessati a partecipare alla gara, non solo la perfetta conoscenza dello stato dei luoghi, dello stato di fatto attuale del servizio, delle specifiche e delle modalità minime alle quali l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi per l'esecuzione dei vari servizi, indicati nelle prescrizioni tecniche e modalità di effettuazione dei servizi e negli allegati al presente Capitolato, ma anche delle misure che il Comune ha già stabilito nelle linee guida, approvate con atto G.M. n. 206 del 04/08/2016, così come assunte con modifiche ed integrazioni per la formalizzazione del presente Capitolato, per assicurare la corretta esecuzione in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani, compreso la tutela igienico-sanitaria, il conferimento degli stessi al servizio da parte dell'utenza, al fine di assicurare una distinta

gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuoverne la riduzione e il recupero, le modalità di raccolta differenziata nonché assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

In particolare le suddette linee guida, così come assunte con modifiche ed integrazioni per la formalizzazione del presente Capitolato, dovranno essere assunte dai concorrenti come base di riferimento per la formulazione dell'offerta di gara (tecnica ed economica): si tratta di scelte dalle quali, ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ritiene di non poter prescindere affinché l'utenza possa disporre di una gamma di servizi che rispondano a criteri di efficienza apprezzabile per quanto attiene alla tutela dell'ambiente, ispirate anche dai recenti atti normativi (Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 "Criteri minimi ambientali per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e agli strumenti e azioni descritte nel recente Programma regionale di gestione dei rifiuti urbani, di cui alla DCR n. 14 del 18/01/2012 della Regione Lazio.

Le imprese concorrenti potranno nella formulazione dell'offerta, proporre separatamente tutte le varianti e/o integrazioni giudicate necessarie o opportune o migliorative, dando giustificazione della convenienza tecnica ed economica. L'aggiudicazione avverrà, comunque, in riferimento a quanto riportato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara; le eventuali varianti e/o integrazioni presentate dai concorrenti verranno prese in considerazione, per la loro effettiva attivazione, solo successivamente da parte dell'Amministrazione Comunale.

### ***Art. 1.2 Dati relativi all'appalto***

Committente: Comune di Ceccano, ente pubblico con sede in Ceccano, Piazza Municipio, 1 – P.IVA 00278230602, legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Dott. Caligiore Roberto, domiciliato per la carica presso il Municipio di Ceccano.

Finanziamenti: L'appalto è finanziato con fondi di bilancio derivanti dalla tariffazione comunale sui rifiuti.

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dott. Filippo Sodani - Responsabile del 5° Settore del Comune di Ceccano.

Direttore di Esecuzione del servizio: P.I. Ardochini Pasqualino - Responsabile della Sicurezza del Comune di Ceccano.

Codice identificativo della procedura (CIG): 701551494A

Recapiti: tel. 0775/622307 o 0775/622463 – posta elettronica settore5omune.ceccano.fr.it

### ***Art. 1.3 Oggetto dell'appalto e luoghi di esecuzione***

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati nel territorio comunale di Ceccano, comprensivo delle fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento degli stessi, dello spazzamento stradale e di altre aree comunali comprese le aree verdi e degli interventi di igiene urbana, nonché della gestione tramite operatore qualificato dello sportello di servizio per i cittadini e della stampa e consegna a tutte le utenze del calendario annuale di raccolta.

L'appalto rientra nella tipologia di appalto di servizi ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016; i servizi assunti dal Comune in regime di privativa, ai sensi dell'articolo 198 del D.Lgs. 152/2006, corrispondono ai seguenti CPV:

- 90600000-3 "Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi";
- 90610000-6 "Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade";
- 90511100-3 "servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani";
- 90512000-9 "servizi di trasporto rifiuti";
- 90513000-6 "Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi";
- 90513200-8 "servizi di smaltimento di rifiuti solidi urbani";
- 90514000-3 "servizi di riciclo dei rifiuti";
- 79500000-9 "Servizi connessi alla gestione";

Le modalità minime di erogazione dei servizi, prescrittive per tutta la durata dell'appalto a meno di migliorie proposte in sede di gara con il Progetto Tecnico-Operativo per cui si pone riserva di verifica dopo l'aggiudicazione dell'appalto, sono contenute nel presente Capitolato, salve le varianti e/o integrazioni giudicate necessarie o opportune o migliorative proposte dall'Impresa e approvate dalla Stazione Appaltante ed eventualmente accettate dopo l'aggiudicazione.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento comunale di igiene e di gestione dei rifiuti urbani nonché alle norme del presente Capitolato.

L'ambito territoriale del presente appalto viene identificato nel territorio del Comune di Ceccano (FR); i luoghi di esecuzione del servizio sono indicati nel presente Capitolato e nei suoi allegati.

Nelle linee guida, approvate con atto G.M. n. 206 del 04/08/2016, così come assunte con modifiche ed integrazioni per la formalizzazione del presente Capitolato, sono riportati, a titolo puramente indicativo, i principali dati territoriali e altre informazioni utili alle Imprese che parteciperanno alla gara.

Nel successivo Articolo 5 è data indicazione dei luoghi con relativo chilometraggio e delle modalità di esecuzione del servizio secondario di spazzamento stradale.

I servizi in appalto devono soddisfare tutte le utenze del territorio individuabili, per localizzazione, presso le aree e i fabbricati privati, i fabbricati e aree scoperte pubbliche o a uso pubblico e le attività permanenti e occasionali in genere.

L'Impresa dovrà estendere automaticamente i servizi in caso di nuove utenze e zone, secondo le disposizioni concordate con il Direttore di Esecuzione del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3.4.

#### **Art. 1.4 Servizi in appalto**

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

##### **Prestazioni principali (A-B-C)**

#### **A. Servizi di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati provenienti da insediamenti civili, produttivi, commerciali, di servizi siti nel Comune di Ceccano e dal Centro Comunale di Raccolta, disponibilità contenitori/container, trasporto e conferimento agli impianti finali che si articolano nelle seguenti voci:**

- Raccolta domiciliare, trasporto e conferimento agli impianti finali della frazione secca non riciclabile (indifferenziato);
- Raccolta domiciliare, trasporto e conferimento agli impianti finali della frazione umida;
- Raccolta domiciliare, trasporto e conferimento agli impianti finali della frazione carta e cartone;
- Raccolta domiciliare, trasporto e conferimento agli impianti finali della frazione plastica;
- Raccolta domiciliare, trasporto e conferimento agli impianti finali della frazione multi materiale vetro, lattine e barattolame;
- Raccolta, trasporto agli impianti finali e smaltimento/recupero di pile esauste e di farmaci scaduti conferiti negli appositi contenitori distribuiti sul territorio comunale;
- Raccolta, conferimento agli impianti finali e smaltimento/recupero della frazione ingombranti, beni durevoli;
- Raccolta, conferimento agli impianti finali e smaltimento/recupero di sfalci di erba e potature di piccoli arbusti;
- Raccolta, conferimento agli impianti finali e trattamento oli esausti;
- Bonifica completa, con raccolta differenziata dei rifiuti, dei siti pubblici interessati da abbandono incontrollato di rifiuti, compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento;
- Raccolta, trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti derivanti dalle attività di cui alla successiva lettera D). Spazzamento meccanizzato.
- Noleggio contenitori/container – trasporto – conferimento – smaltimento/trattamento/ recupero di tutti i rifiuti raccolti presso il Centro Comunale di Raccolta;
- Servizio di noleggio dei cassoni/contenitori per la raccolta differenziata, trasporto, conferimento, smaltimento/recupero di tutti i rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni altrimenti denominate;

- Campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;

**B. Servizi connessi alla gestione che si articolano nelle seguenti voci:**

- Gestione dell'ecocentro, finalizzata alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti urbani conferite e all'organizzazione dei trasporti a distanza.
- Servizio di gestione tramite operatore qualificato dello sportello del Centro Servizi;
- Stampa e consegna domiciliare alle utenze (domestiche e non domestiche) del calendario annuale della raccolta dei rifiuti.

**C. Servizio di recupero e smaltimento rifiuti che si articola nella seguente voce:**

- Recupero e smaltimento rifiuti;

**Prestazioni secondarie (D)**

**D. Servizi di igiene urbana che si articolano nelle seguenti voci:**

- Spazzamento manuale di strade, marciapiedi, piazze, aree verdi e altre aree di interesse comunale, svuotamento cestini e raccolta fogliame;
- Eradicamento di erbacce anche tramite l'uso di decespugliatore o trattamenti chimici autorizzati di margini stradali, marciapiedi, piazze e altre aree di interesse comunale.
- Spazzamento dell'area del mercato e aree eventi e manifestazioni organizzate/patrociate dal Comune;
- rimozione carcasse animali;
- controllo dei punti abusivi di scarico;
- esecuzione di altri servizi analoghi aggiuntivi a richiesta dell'Amministrazione, alle condizioni previste nel presente capitolato;
- pulizia periodica di caditoie, pozzetti e tombini, sfalcio con decespugliatore, tosaerba o trincia, di rive fluviali, fonti acque sorgive, fossi e cunette e sfalcio e pulizia dell'area cimiteriale e servizi di derattizzazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale e comunque con frequenza almeno di una volta all'anno per tipologia.
- Lavaggio strade come descritto nel presente Capitolato e relativi allegati

**Sono altresì a carico dell'Impresa tutti gli obblighi di cui al presente Capitolato.**

***Art. 1.5 Carattere dei servizi e sospensioni***

I servizi contemplati nel presente Capitolato costituiscono "attività di pubblico interesse" ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006 e sono sottoposti alla normativa dettata dai medesimi decreti.

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro del Tesoro in data 28.05.1993, i servizi oggetto dell'affidamento sono considerati "servizi locali indispensabili del Comune" e, pertanto, non potranno essere sospesi, interrotti o comunque abbandonati, salvo ricorrano circostanze di forza maggiore adeguatamente provate, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati dall'Impresa al Comune, e, per quanto applicabili, nei casi e secondo le modalità previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Tra le cause di forza maggiore viene annoverato lo sciopero delle maestranze a condizione che lo stesso rispetti le norme per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali previsti dalla Legge 12/06/1990 n. 146, come modificata con la Legge 11/04/2000 n. 83, da leggi correlate e/o da provvedimenti vincolanti della competente Autorità.

In particolare l'Impresa dovrà dare preavviso scritto dello sciopero, nel rispetto delle tempistiche di legge previste, al Direttore di Esecuzione del servizio e collaborare con il Comune nel diffonderne l'informazione alle utenze.

I servizi non resi dovranno essere recuperati nel giorno lavorativo immediatamente successivo a quello dello sciopero, in caso contrario verrà detratto dal canone del mese successivo l'ammontare dei servizi non resi.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi del presente Capitolato, scioperi del personale che dipendessero da cause locali e/o direttamente imputabili all'Impresa, quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto nel contratto, ecc..

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune, previa diffida a mezzo fax o PEC ad attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'Impresa per i costi sostenuti, fatte salve l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato e la facoltà di risoluzione del contratto.

Inoltre, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi, nel fatto medesimo, degli estremi di reato di cui all'art. 340 C.P., il Comune segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

#### ***Art. 1.6 Presa visione dei luoghi in cui verrà svolto il servizio***

I concorrenti interessati alla partecipazione alla gara, obbligatoriamente e a pena di esclusione, devono eseguire, previo appuntamento da concordarsi con il Servizio N.U., un sopralluogo presso il territorio comunale per procedere alla ricognizione dei luoghi in cui verrà svolto il servizio, per acquisire ogni informazione utile alla formulazione dell'offerta, all'erogazione ottimale della prestazione e al rispetto delle norme di sicurezza ed ambientali.

Tale adempimento dovrà essere compiuto obbligatoriamente dal legale rappresentante (o suo procuratore speciale con relativa procura notarile) o dal Responsabile Tecnico della ditta partecipante, muniti di valido documento identificativo e della certificazione comprovante il titolo di cui sopra (C.C.I.A.A. o altro). Si precisa inoltre che il soggetto che prende visione può rappresentare solo un'impresa, a pena di esclusione.

A seguito del sopralluogo obbligatorio, il servizio N.U. rilascerà un'attestazione di avvenuta presa visione come da "Verbale di Presa Visione dei luoghi" che dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla documentazione di gara.

Non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sia sulla natura dei servizi da eseguire sia sui luoghi di esecuzione.

Il sopralluogo verrà effettuato su appuntamento contattando il n. di telefono 0775/622307 - 0775/622463 – posta elettronica: settore5@comune.ceccano.fr.it

#### ***Art. 1.7 Obiettivi minimi dei servizi e di raccolta differenziata***

Fatto salvo che il principale obiettivo dell'Amministrazione comunale è la riduzione del quantitativo totale dei rifiuti, nel presente Capitolato sono illustrate le modalità minime alle quali l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi per l'esecuzione dei vari servizi.

Anche per questo, onde permettere all'Impresa una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate, per quanto possibile, rigide modalità pratiche di esecuzione.

L'Impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirli perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara, e dalle normative vigenti in materia.

L'Impresa dovrà cercare di migliorare costantemente, anno per anno, la percentuale di Raccolta Differenziata, avendo come base di riferimento il valore percentuale medio della stessa negli ultimi 4 anni (60,35%), con l'obiettivo di raggiungere il (66,00%) a fine mandato.

Per tale motivo potrà essere considerata anche l'esecuzione del servizio proposta nel progetto dell'Impresa qualora ritenuta necessaria per conseguire i suddetti valori.

Al fine di raggiungere tali obiettivi l'Impresa dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, pubblicitario e di sensibilizzazione della cittadinanza indicata nel presente Capitolato ovvero nel

proprio “Progetto Tecnico–Operativo” qualora reso attuabile, e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune.

Ogni azione non prevista all'interno del presente Capitolato e dei relativi allegati potrà essere messa in atto dall'Impresa, a sue cura e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, solo dopo averla proposta al Direttore di Esecuzione del servizio e dopo aver ricevuto il relativo assenso del Comune.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi proposti nel “Progetto Tecnico–Operativo” se attuato, nonché il raggiungimento di obiettivi inferiori al valore di riferimento iniziale (60,35%) saranno oggetto delle penali di cui all'articolo 8.2.

#### ***Art. 1.8 “Progetto tecnico–operativo” e offerta economica***

I soggetti partecipanti, oltre alla documentazione richiesta dal bando e dal disciplinare di gara, potranno presentare per la partecipazione alla gara, uno specifico “Progetto Tecnico – Operativo” di servizio. La presentazione di tale progetto sarà assunta nel novero dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica di gara.

L'offerta economica dovrà essere presentata secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, come importo complessivo a corpo.

L'offerta economica presentata al netto del ribasso si intende remunerativa per tutti gli oneri, obblighi e prestazioni contrattuali e di legge, a fronte dell'espletamento dei servizi richiesti dal presente Capitolato in condizioni di perfetta efficienza e regolarità.

Quale compenso, al netto dell'IVA, di tutte le prestazioni di cui al presente Capitolato spetta all'Impresa il corrispettivo derivante dall'applicazione del ribasso unico e incondizionato offerto in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte che eguagliano o eccedano l'importo annuale presunto dell'appalto.

#### ***Art. 1.9 Durata dell'appalto e verbale di avvio dell'esecuzione del contratto***

Il presente appalto ha durata di 60 (sessanta) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta. I servizi dovranno essere avviati entro la data fissata nel provvedimento di consegna definitiva dei servizi. Resta comunque facoltà del Comune di Ceccano dare avvio al servizio anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. 50/2016.

L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi mentre il Comune resterà vincolato solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.

All'inizio dell'appalto verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore di Esecuzione del servizio e dall'Impresa, il “verbale di avvio dell'esecuzione del contratto”.

L'Impresa, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara. La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'Impresa:

- la piena cognizione della consistenza dei servizi da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;
- la completa e incondizionata accettazione delle condizioni riportate nelle Linee guida approvate con Deliberazione G.M. n. 206 del 04/08/2016 così come assunte con modifiche ed integrazioni per la formalizzazione del presente Atto, nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel “Progetto Tecnico -Operativo” presentato in sede di gara e approvato dal Comune, qualora ritenuto attuabile;
- la conformità dello stato dei luoghi e di eventuali mezzi e strumenti messi a disposizione dal Comune rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali.

L'Impresa è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, il Comune ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

Nel caso in cui, a giudizio insindacabile del Comune, dovessero riscontrarsi circostanze tali da suggerire la consegna dei servizi in più fasi, si procederà alla consegna frazionata mediante successivi verbali provvisori e l'Impresa dovrà eseguire le prestazioni relative a ciascuno di essi senza peraltro che la stessa abbia diritto ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello derivante dall'offerta presentata in sede di gara. L'ultimo di tali documenti costituirà il verbale definitivo.

Ai fini della durata complessiva del contratto, il termine contrattuale decorre, in ogni caso, dalla data del primo verbale provvisorio. Se nel giorno fissato e comunicato l'Impresa non si presenta a ricevere la consegna del servizio convenientemente organizzata (con le squadre degli operai e i mezzi operativi ed organizzati), viene fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale l'Impresa stessa è dichiarata decaduta dall'aggiudicazione, il contratto è risolto di diritto ed il Comune trattiene la garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'Impresa è esclusa dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Al termine naturale dell'appalto, l'Impresa, qualora si rendesse necessario e previa specifica richiesta formale da parte del Comune, deve in ogni caso garantire, per un periodo indicativo di 6 (sei) mesi, e in ogni caso sino al completamento delle procedure a evidenza pubblica di nuovo affidamento del servizio, la continuità dei servizi. In questo caso, rimangono inalterate tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato, salva la revisione degli stessi. L'Impresa, pertanto, non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine dell'ultimo anno di appalto, nessun indennizzo per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Qualora il Comune intenda aderire a forme di gestione del servizio dei rifiuti urbani a livello consortile o provinciale o comunque sovracomunale, il Comune potrà recedere dal contratto inviando comunicazione alla ditta aggiudicataria a mezzo posta certificata e con preavviso di almeno sei mesi. In tal caso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

## **ARTICOLO 2**

### **SUB APPALTO, GARANZIE E CONTRATTO**

#### ***Art. 2.1 Subappalto***

L'affidamento in subappalto di parte del servizio deve essere sempre autorizzato dal Comune ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

In particolare l'Impresa è tenuta a:

- a) indicare, in sede di offerta, i servizi e/o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il Comune non concederà nessuna autorizzazione in tal senso;
- b) provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Comune almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, allegando una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con il titolare del subappalto o del cottimo a norma dell'art. 2359 del codice civile;
- c) trasmettere, al momento del deposito del contratto di subappalto presso il Comune, dichiarazioni e certificazioni attestanti il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione tecnica ed economica indicati nel bando di gara, proporzionali al valore percentuale delle prestazioni subappaltate rispetto all'importo complessivo dell'appalto, e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e la non sussistenza, nei confronti dell'affidatario del subappalto, di alcuno dei divieti previsti dall'art.10 della legge 31/05/1965 n. 575;
- d) trasmettere, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato dal Comune nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Impresa non trasmetta al Comune le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro tale termine, il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Impresa;
- e) applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- f) a corrispondere eventuali oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- g) far pervenire, prima dell'effettivo inizio del servizio oggetto di subappalto o di cottimo e, comunque, non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dall'autorizzazione da parte del Comune, la documentazione dell'avvenuta denuncia, da parte del subappaltatore, agli Enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, e la documentazione inerente la sicurezza dei lavoratori e dei rischi connessi al servizio.

L'Impresa è responsabile dell'osservanza, da parte del subappaltatore, delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa che resta in ogni caso l'unica e sola responsabile nei confronti del Comune per

l'esecuzione dei servizi compresi quelli oggetto di subappalto. In ogni caso, il Comune rimarrà completamente estraneo ai rapporti intrattenuti dall'Impresa con i terzi per l'esecuzione dei citati servizi.

L'inizio del subappalto decorre dal giorno successivo alla notifica dell'autorizzazione al subappalto concessa dal Comune.

L'Impresa potrà avvalersi del subappalto, anche nel caso di varianti dei servizi in corso di esecuzione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.105 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso l'indicazione di volersi avvalere di tale facoltà dovrà essere fornita in sede di affidamento delle varianti.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 105, del D.Lgs. 50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

Nella stesura dei contratti di subappalto e di subaffidamento l'Impresa deve rispettare quanto disposto dalla L. 136/2010. Il Comune vigilerà sull'osservanza degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Impresa, l'impresa subappaltatrice o l'impresa subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010 dovrà procedere alla risoluzione del relativo contratto informandone il Comune e la Prefettura competente.

### ***Art. 2.2 Cauzione provvisoria***

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 comma 1, primo periodo, l'offerta da presentare per l'affidamento dei servizi deve essere corredata da una cauzione provvisoria, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

### ***Art. 2.3 Cauzione definitiva***

In caso di affidamento, a pena di revoca dello stesso, l'Impresa dovrà presentare, prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e/o della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere a causa di inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa o nel caso di danni, anche ambientali, dalla stessa cagionati a qualunque titolo.

Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine e automezzi di proprietà dell'Impresa nelle necessarie quantità. Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute dal Comune.

Il deposito cauzionale deve permanere valido fino all'emissione, da parte del Comune, del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni eseguite o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa richiesta, pena trattenuta del corrispondente importo dal pagamento delle somme dovute all'Impresa fino all'avvenuto reintegro. In alternativa il Comune potrà procedere a reintegrare d'ufficio la cauzione, a spese dell'Impresa, prelevandone il relativo importo dal canone d'appalto.

La cauzione definitiva verrà restituita, comunque, dopo che l'Impresa avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione dovrà essere verificata dal Comune mediante richiesta e ottenimento del DURC. In assenza di tali requisiti la cauzione definitiva verrà trattenuta dal Comune fino all'adempimento delle condizioni suddette. Vale inoltre quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, il Comune inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non



abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'impresa interessata saranno addebitate le spese sostenute dal Comune per l'affidamento dell'appalto a terzi.

Anche la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune, il quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta del Comune, in caso di variazioni del corrispettivo.

## **ARTICOLO 3**

### **DISPOSIZIONI GENERALI**

#### ***Art. 3.1 Ammontare dell'appalto***

Il corrispettivo annuo dell'appalto è determinato **a corpo** e determina il corrispettivo annuo che il Comune di Ceccano verserà alla Ditta appaltatrice a titolo di retribuzione complessiva.

Il valore stimato delle prestazioni oggetto del presente appalto, rapportato alla durata per lo stesso stabilita è determinato come importo complessivo quinquennale stimato in € 11.667.272,70 (undicimilioniseicentosessantasettemiladuecentosettantadue/70), comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per €68.181,80 al netto dell'iva al 10%.

Pertanto l'importo annuale posto a base d'asta è di €2.319.818,18 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per €13.636,36 al netto di IVA al 10%.

Tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'Impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara qualora approvato dal Comune per l'attuazione, a carico dell'Impresa, aventi come fine l'attuazione e il completamento a perfetta regola d'arte dei singoli servizi dati in appalto e effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'Impresa.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento. Gli oneri per la sicurezza non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

Il prezzo complessivo indicato nell'offerta economica s'intende comprensivo di qualsiasi onere gravante sul servizio da rendere, eccetto l'I.V.A. .

Resta inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi propri relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.12.47727.27Lgs. n. 50/2016.

#### ***Art. 3.2 Modalità di pagamento***

I pagamenti all'Impresa saranno eseguiti in base a emissione di regolari fatture elettroniche relative ai servizi effettivamente svolti nel periodo di riferimento.

Le fatture devono essere intestate a: "Comune di Ceccano – Servizio N.U. – Piazza Municipio, 1 – 03023 Ceccano (FR) e dovranno riportare il codice denominato CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), in riferimento al presente appalto, il mese di riferimento, il numero e la data del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa, e riportare la descrizione delle prestazioni, desumibili dall'aggiudicazione o da successivi provvedimenti.

Il Codice Univoco Ufficio del Comune di Ceccano al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, complete di tutti gli elementi essenziali tra cui numero ordine/contratto, oggetto, CIG e CUP, è **L34ZWU**.

I pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del Responsabile Unico del Procedimento, delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. A tal proposito, preliminarmente la trasmissione della fattura elettronica dovrà essere fornita tutta la documentazione attestante la regolarità dei servizi svolti con particolare riferimento allo smaltimento (quarte copie dei formulari di identificazione rifiuti di tutti i trasporti effettuati verso gli impianti finali nel periodo di riferimento della fattura, regolarmente timbrate e firmate dagli impianti finali).

In caso di fatture irregolari o sprovviste dei documenti attestanti la prestazione del servizio, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di spedizione di comunicazione scritta del Comune fino a regolarizzazione della situazione.

In particolare il canone annuo depurato del ribasso offerto, verrà corrisposto dal Comune in rate mensili posticipate ciascuna pari a 1/12 (un/dodicesimo) del canone annuo contrattualmente convenuto;

La ditta aggiudicataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del agosto 2010. Qualora si accerti che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste italiane S.p.A., il contratto si intende automaticamente risolto. La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di comunicare al Comune di Ceccano gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro sette giorni dall'inizio del servizio, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge citata, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone il Comune di Ceccano e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni potrà essere operata una ritenuta dello 0.5% che potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione dell'attestazione di regolare esecuzione, e previa acquisizione di un DURC regolare.

La liquidazione di ciascuna fattura verrà effettuata, previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'Impresa e delle eventuali imprese subappaltatrici o subcontraenti, esclusivamente mediante bonifico bancario, nel rispetto del vigente Regolamento Comunale di Contabilità ed entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, prendendo come riferimento la data di accettazione della fattura elettronica da parte del competente Ufficio Comunale, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2011/7/UE, previo ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che attesti la regolarità dei versamenti INPS e INAIL.

Il Comune verificherà, in occasione di ogni pagamento all'Impresa e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Resta fermo che i pagamenti di corrispettivi superiori a €10.000,00 sono subordinati al positivo esito delle verifiche che il Comune, ai sensi dell'art. 48-bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze 18 gennaio 2008 n. 40, è tenuto ad effettuare nei confronti dell'aggiudicatario tramite il Portale Acquisti in Rete P.A. per la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. Il Comune si impegna a dare all'Impresa sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da il Portale Acquisti in Rete P.A.. In caso di crediti maturati dal Comune dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, verrà sospeso il pagamento fino a presentazione di nota di accredito da emettersi entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, dalla data di ricezione della relativa richiesta del Comune.

Eventuali variazioni delle modalità di fatturazione potranno essere richieste dal Comune all'Impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. 50/2016, in caso di ottenimento da parte del Responsabile Unico del Procedimento di un DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC sarà disposto dal Comune direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, senza che l'Impresa possa opporre eccezioni, avere titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Impresa, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, sospendendo il pagamento dei corrispettivi, senza che l'Impresa possa opporre eccezioni ed avere titolo a risarcimento di danni o al riconoscimento di interessi per detta sospensione.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa. Tali pagamenti saranno provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile Unico del Procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Nel caso in cui vi siano formali contestazioni dell'Impresa alla tipologia di richiesta di cui sopra, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a trasmetterle, insieme alle richiesta stessa, alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

### ***Art. 3.3 Interessi per ritardati pagamenti***

Qualora il Comune non rispettasse i termini di pagamento previsti dal presente Capitolato, l'Impresa provvederà a notificare al Comune ingiunzione ad effettuare l'accredito entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ingiunzione medesima.

Decorso infruttuosamente tale termine, l'Impresa avrà diritto all'applicazione e riconoscimento degli interessi, calcolati dal giorno successivo al termine di pagamento previsto alla data di effettivo accredito del pagamento e secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente in materia di transazioni tra imprese e pubbliche amministrazioni.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause non imputabili al Comune, non daranno diritto a indennità di qualsiasi genere da parte dell'Impresa né alla richiesta di scioglimento del contratto.

### ***Art. 3.4 Rideterminazione del corrispettivo contrattuale per mutata estensione originaria dei servizi***

Variazioni sia del numero di utenti serviti per i servizi di raccolta dei rifiuti, sia della lunghezza o della superficie dei percorsi/aree oggetto del servizio di pulizia meccanizzata/manuale delle strade, sia di qualunque altra voce quantificata nel presente Capitolato e/o nei relativi allegati che si dovessero determinare nel corso dell'appalto rispetto a quanto indicato nei documenti di gara, non daranno luogo ad alcuna revisione dei prezzi né in aumento né in diminuzione.

### ***Art. 3.5 Servizi non previsti e variazioni***

In caso di necessità e urgenze il Direttore di esecuzione potrà apportare, tramite ordini di servizio scritti trasmessi via fax o via mail, modifiche istantanee al programma giornaliero dei servizi che il personale dell'Impresa dovrà attuare con decorrenza immediata.

L'impresa ne riconosce, per ogni effetto e conseguenza, la piena efficacia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Il Comune si riserva la facoltà di apportare agli interventi o alle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o in diminuzione che riterrà opportune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art 106 del D.lgs. 50/2016, nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti, anche comunali, o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto.

L'Impresa si obbliga all'esecuzione di eventuali servizi/forniture non previsti come quantificazione e/o tipologia nel presente appalto, oltre ad interventi aventi carattere d'urgenza; il tutto sarà strettamente attinente alle caratteristiche ed alla natura stessa specificate nel presente Capitolato.

L'Impresa dovrà provvedere alle variazioni e/o all'esecuzione di servizi/forniture non previsti solamente dopo averne ricevuto l'ordine scritto e firmato dal Responsabile Unico del Procedimento.

Ogni aggiornamento dei compensi delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, dovrà essere oggetto di liquidazione a partire dalla fatturazione del servizio relativo al mese in cui si sono verificate le variazioni.

Oltre all'aggiornamento del corrispettivo relativo alle mutate prestazioni, l'Impresa non avrà diritto a nessun'altra indennità.

Per i servizi e le modifiche di cui sopra, il compenso delle prestazioni in aumento o la riduzione per le prestazioni in diminuzione verranno concordati di volta in volta, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi unitari di aggiudicazione revisionati secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

In caso di compensi per servizi il cui costo non è ricavabile dai prezzi unitari di aggiudicazione, gli stessi sono preventivamente fissati in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi"; qualora non si pervenga ad un accordo, il Comune potrà rivolgersi, per lo svolgimento dei servizi in questione, ad altra impresa del settore senza che l'Impresa possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi specie.

Il Comune si riserva il diritto di stralciare dall'appalto, con conseguente adeguamento dei corrispettivi dovuti, tutti quei servizi, interventi e somministrazioni per i quali ritenesse:

- di provvedere in altro modo;
- di procedere alla loro disattivazione o al loro ridimensionamento;

senza che l'Impresa possa vantare compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

All'inizio di ogni semestre dall'assunzione dei servizi dovrà essere effettuata una verifica di conformità in corso di esecuzione, volta, altresì, a valutare i risultati raggiunti, in termini di qualità ed efficienza. In base

agli esiti di tale verifica, l'Impresa e/o il Comune potrà/potranno, tra l'altro, proporre modifiche da apportare al servizio.

Il Comune, qualora si rendesse necessario ordinare l'esecuzione di servizi di cui al presente Capitolato presso aree o edifici di proprietà privata, può, in caso di inadempienza del privato, disporre tramite l'Impresa, l'esecuzione d'ufficio degli interventi suddetti, rivalendosi sul privato per i relativi costi sostenuti, calcolati secondo quanto sopra specificato. L'Impresa dovrà fatturare i costi relativi all'espletamento dei servizi richiesti direttamente al Comune.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa se non è disposta dal Direttore di Esecuzione del servizio e preventivamente approvata dal Comune nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore di esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Impresa, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni dettate dallo stesso.

### ***Art. 3.6 Servizi complementari***

Ai sensi dell'art. 63, del D.Lgs. 50/2016, il Comune potrà affidare all'Impresa servizi complementari, non compresi nell'appalto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) tali servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti al Comune, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento;
- b) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale; verranno concordati di volta in volta, assumendo come prezzi di riferimento i prezzi unitari di aggiudicazione revisionati secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

In caso di compensi per servizi il cui costo non è ricavabile dai prezzi unitari di aggiudicazione, gli stessi sono preventivamente fissati in contraddittorio tra le due parti tramite sottoscrizione di apposito "verbale di concordamento nuovi prezzi".

### ***Art. 3.7 Sedi dell'impresa ed elezione di domicilio***

Entro 3 (tre) mesi naturali e consecutivi dalla data di primo avvio dei servizi, e per tutta la durata dell'appalto, l'Impresa è tenuta ad assumere una sede operativa nel Comune di Ceccano, o nelle immediate vicinanze nel raggio massimo di 20 (venti) Km dalla sede del Municipio di Ceccano – Piazza Municipio, 1 al fine di garantire un'immediata reperibilità.

Gli oneri per l'acquisizione o locazione della sede operativa, nonché per la sua gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadono integralmente sull'Impresa.

Tale sede dovrà essere comprensiva di deposito mezzi e attrezzature, eventuale officina per riparazione mezzi ed attrezzature, area per la pulizia e disinfezione dei mezzi ad opera di personale specializzato, spogliatoi e docce a servizio degli operatori addetti ai servizi dati in appalto. I suddetti locali devono essere preventivamente autorizzati tramite tutti i provvedimenti previsti da vigenti leggi e regolamenti e rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di edilizia, sicurezza ed igiene. Il comune si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi di verifica previo avviso ed alla presenza del Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice.

L'Impresa dovrà inoltre disporre di un ufficio, valido a tutti gli effetti giuridici e amministrativi, ubicato anche in un luogo diverso da quello di tale sede operativa, a cui saranno inviate le comunicazioni di servizio, le contestazioni, le diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti tra Comune ed Impresa. Tale ufficio dovrà essere dotato di fax, posta elettronica certificata e telefono, presidiato, dal lunedì al sabato, esclusi i festivi, dalle ore 8.00 alle 13.00 continuato.

Al momento della stipula del contratto, l'Impresa dovrà dichiarare il proprio domicilio a tutti gli effetti del contratto stesso nel caso sia diverso da quello della sede legale.

L'Impresa dovrà inoltre comunicare, prima della consegna del servizio, l'ubicazione della propria sede operativa ed i relativi recapiti (telefono, fax, PEC).

### ***Art. 3.8 Responsabile Tecnico dell'impresa***

L'Impresa, nella gestione del servizio, individuerà un Responsabile Tecnico tra il proprio personale dipendente ai sensi di legge.

Prima della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio o della stipulazione del contratto, l'Impresa dovrà indicare il nominativo del Responsabile Tecnico designato e presentare idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti da parte dello stesso.

Il Responsabile Tecnico dell'Impresa per l'appalto in oggetto, ha il compito di:

- intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio, svolgendo il ruolo di diretto interlocutore con il Comune per tutto quanto concerne la gestione tecnica ed operativa del servizio in appalto;
- coordinare, gestire e controllare il personale dell'Impresa; con spirito di fattiva e leale collaborazione nei confronti del Comune.

Il Responsabile Tecnico in particolare, deve:

- garantire la propria reperibilità dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi, mediante l'utilizzo di strumentazione idonea, la cui fornitura e i costi di utilizzo sono a carico dell'Impresa. In caso di malattie o ferie, il Responsabile Tecnico dovrà essere sostituito da altro addetto formalmente delegato dall'Impresa, previa tempestiva comunicazione al Direttore di Esecuzione del Servizio;
- rendersi disponibile per l'effettuazione di sopralluoghi congiunti con il Direttore di esecuzione presso utenze particolarmente problematiche dal punto di vista della gestione dei rifiuti e per la risoluzione di problematiche varie riscontrate sul territorio;
- deve presentarsi, su richiesta del Direttore di Esecuzione, presso il l'Ufficio N.U. del Comune per il ritiro di eventuali "ordini di servizio" e per relazionare sull'andamento dei servizi;
- comunicare al servizio N.U., ove richiesto, la lista completa degli operatori con l'indicazione del servizio svolto dagli stessi giornalmente;
- gestire, in modo continuativo, la sicurezza del personale dipendente dall'Impresa, e coordinare, dal punto di vista operativo e della sicurezza, le eventuali imprese subappaltatrici, per rendere compatibili e coerenti le attività svolte dalle stesse nell'ambito del presente Capitolato e per coordinare i piani e le misure per la sicurezza adottati ai sensi del D.Lgs. 81/2008, in conformità ai Documenti di Valutazione dei Rischi redatti da ciascuna impresa;
- disporre e controllare l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche e delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, l'impiego delle cautele imposte da leggi e regolamenti per la tutela dell'integrità fisica del personale addetto al servizio (relativamente all'impresa propria e a quelle subappaltatrici) e dei terzi e per la tutela dei beni pubblici e privati;
- stabilire e far rispettare le direttive relative alle procedure di sicurezza e ambientali che devono essere osservate nella gestione di materiali infiammabili, tossico-nocivi o pericolosi;
- assicurarsi che per l'esecuzione del servizio sia scelto personale capace ed idoneo, istruito preventivamente sul servizio da svolgere e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei dispositivi individuali di protezione (DPI) previsti;
- assicurarsi che tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature dell'Impresa siano mantenuti in ogni momento, a cura della stessa, in perfetto stato di efficienza.

### ***Art. 3.9 Oneri e obblighi a carico dell'impresa***

Di seguito sono illustrate le indicazioni alle quali l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi per l'esecuzione dei vari servizi.

L'Impresa nell'ambito dei servizi effettuati dovrà prevedere periodiche e diversificate iniziative di formazione e informazione mirate al miglioramento continuo della qualità del servizio e della collaborazione degli operatori addetti all'appalto e dei cittadini, per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente comunale.

Entro 10 giorni dalla consegna del servizio e per tutta la durata dell'appalto la Ditta appaltatrice dovrà istituire e mettere a disposizione degli utenti, a sua cura e spese, un NUMERO VERDE attivo dalle ore 09:00 alle ore 17:00 da lunedì a venerdì e dalle 09:00 alle 12:00 il sabato mattina, per la raccolta di segnalazioni ed il rilascio di informazioni inerenti i servizi svolti (motivazioni in ordine a mancate raccolte, informazioni relative alla corretta differenziazione dei rifiuti,...). La Ditta Appaltatrice dovrà fornire, a richiesta del Comune, i tabulati riportanti le chiamate al "numero verde" ed una relazione sul servizio indicante il numero di chiamate ricevute per reclami –informazioni – altro.

L'impresa dovrà mettere a disposizione per le prestazioni di cui al presente capitolato la dotazione minima di veicoli di seguito specificata:

Quantità	Automezzi/Attrezzature
1	Porter tipo "Piaggio" da 2,5 mc
15	Autocarro costipatore 5 mc
1	Compattatore da 10 mc
1	Compattatore da 15 mc
1	Motrice per scarrabili con gru
1	Autocarro leggero
1	Autocarro con gru da 15 mc, 4,5 tonnellate
1	Autocarro furgonato
1	Bob Cat
1	Lavastrade
1	Lavacontenitori
1	Pala Gommata
1	Trattore con biverbero neve
1	Autospazzatrice da 2 mc
1	Autospazzatrice da 4 mc
2	Decespugliatori
2	Soffiatori
1	Trincia

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere per tutta la durata dell'appalto, a proprie cura e spese e sotto la propria responsabilità civile e penale alla fornitura, vidimazione, compilazione e corretta tenuta di tutti:

- i registri di carico e scarico dei rifiuti necessari per l'esecuzione dei servizi;
- i formulari di identificazione rifiuto (in seguito denominati FIR), per tutti i rifiuti trasportati agli impianti finali, in relazione ai servizi erogati.

L'Impresa si impegna a conservare i registri di carico e scarico presso una propria sede della quale dovrà comunicare gli estremi al Comune.

Nel caso di visite ispettive da parte di Enti di controllo che richiedessero di prenderne visione, l'Impresa dovrà provvedere alla consegna degli stessi presso la sede comunale entro 1 (una) ora dalla relativa richiesta del Direttore di Esecuzione del Servizio di cui al presente appalto, senza oneri aggiuntivi per il Comune. I registri di carico e scarico non più in uso, andranno tempestivamente consegnati al Comune per la loro conservazione per il tempo previsto dalla normativa vigente in materia. I codici CER da attribuire a ogni singolo rifiuto dovranno essere concordati, prima dell'avvio dei servizi, con il Direttore di esecuzione di cui al presente appalto.

L'Impresa si impegna inoltre a:

- compiere tutti gli adempimenti previsti in materia di SISTRI;
- trasmettere alla Banca Dati ANCI – CONAI tutti i dati e le informazioni obbligatorie per i soggetti convenzionati, relativi al funzionamento dell'Accordo in essere e alle attività di raccolta dei materiali di imballaggio;
- fornire periodicamente al Direttore di Esecuzione del servizio i dati e le informazioni relative all'andamento dei servizi affidati, sia in formato cartaceo che digitale compatibile con il software disponibile presso il servizio N.U. del Comune (excel);

in particolare dovrà trasmettere mensilmente:

- entro quindici giorni dal mese successivo ai trasporti effettuati, le copie cartacee dei formulari di identificazione rifiuti che hanno accompagnato il trasporto dei rifiuti raccolti in Ceccano fino agli impianti finali, corredate dai bollettini di pesata in entrata degli impianti di conferimento e quando possibile in uscita dal Centro di raccolta comunale; resta inteso che, laddove non presente, la quarta

copia dei formulari deve essere comunque consegnata tassativamente entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore;

- entro quindici giorni dal mese successivo ai trasporti effettuati, la contabilizzazione informatica dei quantitativi dei rifiuti effettivamente conferiti ai singoli impianti di destinazione finale per ogni tipologia di rifiuto con indicazione dell'impianto finale, delle spese sostenute e dei ricavi conseguiti.

Nella contabilizzazione dovranno essere indicati i dati relativi ai rifiuti:

- a) raccolti con il sistema porta a porta suddivisi per frazioni e, nel caso, per tipologia di servizio;
- b) derivanti dallo spazzamento strade e altre aree comunali e dalle raccolte straordinarie in occasione di manifestazioni, feste, sagre, svolte su richiesta del Comune di Ceccano, con indicazione di specifica voce nello spazio annotazioni;
- c) raccolti presso il Centro comunale di raccolta differenziata;

Per il Comune tale contabilità informatica costituisce la base per effettuare la verifica di conformità dei servizi erogati, a tal scopo il Comune si avvarrà anche del confronto con le quantità accettate dai singoli impianti, desunte nelle quarte copie dei formulari di identificazione rifiuti nonché dai bollettini delle pesate, consegnate al Direttore di esecuzione del servizio.

Infine l'Impresa dovrà:

- rendere disponibili tutti i dati da inserire per compilare e presentare il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (M.U.D.) entro i termini di scadenza previsti dalla normativa vigente. La mancata, incompleta errata o tardiva presentazione sono considerate gravi inadempienze contrattuali e sono sanzionate ai sensi del presente Capitolato, fermo restando le sanzioni di cui all'articolo 258 del decreto legislativo 152/2006;
- consegnare annualmente, entro il mese di febbraio, salvo diverse esigenze legate alla tempistica di approvazione del bilancio, al Comune una relazione sull'andamento dei servizi contenente i dati consuntivi dettagliati della gestione dell'anno precedente, nonché la percentuale di raccolta differenziata al momento della stesura della relazione, in accordo con la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e un giudizio sull'andamento della raccolta differenziata;
- stendere il piano finanziario per la tassa sui rifiuti (TARI) come prevede l'articolo 1 comma 683 della L.147/2013, per la parte di competenza entro la scadenza di volta in volta indicata dal Comune;
- fornire consulenza e assistenza al Comune in relazione ai rifiuti prodotti presso gli edifici comunali rientranti nell'ambito di applicazione del SISTRI qualora il Comune, nel corso dell'appalto, dovesse aderire al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti di cui agli articoli 188-bis e 188-ter del D.Lgs. 152/2006;
- ritirare esclusivamente i rifiuti conferiti correttamente e segnalare all'utenza stessa, al Direttore di esecuzione e alla Polizia Locale l'erronea esposizione dei rifiuti. Su ogni sacco non ritirato e/o contenitore non svuotato, perché non conformi a quanto sancito da questo appalto e da altri atti regolamentari del Comune, l'Impresa dovrà provvedere ad affrancare una comunicazione adesiva con l'indicazione dell'anomalia riscontrata (a titolo d'esempio: "rifiuto non conforme" o di "contenitore di rifiuto non conforme"); tale adesivo sarà proposto dall'Impresa stessa e approvato dall'Amministrazione Comunale. Tutti i costi di studio, realizzazione e distribuzione si intendono a carico dell'Impresa appaltatrice. Il Responsabile Tecnico, unitamente al Direttore di Esecuzione, dovrà recarsi presso le utenze più problematiche per verificare il motivo del ripetersi delle non conformità e per individuare, con il necessario coinvolgimento dell'utenza, una possibile risoluzione delle stesse, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di destinazione;
- consegnare al Comune, dandone comunicazione alla Polizia Locale, tutti gli oggetti di valore rinvenuti dal proprio personale durante l'espletamento del servizio per la consegna al legittimo proprietario;
- mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Comune per lo svolgimento dei servizi e su tutti i dati relativi ai servizi che sono di proprietà esclusiva del Comune stesso. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui si svolgeranno i servizi, salvo esplicito benestare del Comune. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori;
- trasmettere, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal loro verificarsi, al Direttore di Esecuzione tutte le variazioni intervenute nell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, quali ad esempio l'inserimento di nuovi mezzi, la demolizione di altri, variazioni di categoria o di classe, relative allo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. In ogni caso tali modifiche non potranno essere peggiorative rispetto ai requisiti minimali previsti nel presente Capitolato;

- fornire e garantire l'utilizzo e la manutenzione (ordinaria, straordinaria e verifiche periodiche) del sistema di pesatura/rilevamento installato presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Anime Sante.

### ***Art. 3.10 Comportamento e cooperazione***

Gli addetti al servizio osserveranno un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia verso gli utenti.

E' fatto obbligo all'Impresa di comunicare per iscritto Direttore di Esecuzione e alla Polizia Locale eventuali inconvenienti, irregolarità, cause di impedimento, disagi, rilevati dagli operatori nell'espletamento dei servizi, con indicazione del tipo di difformità, del luogo (indirizzo e, ove possibile, numero civico) e dell'ora in cui è stata riscontrata, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento degli stessi. In particolare l'Impresa dovrà:

- segnalare l'uso improprio di contenitori e sacchi per le raccolte differenziate, la mancata o non corretta differenziazione dei rifiuti, il conferimento di rifiuti esclusi dai servizi, il parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia meccanizzata, la presenza di depositi abusivi di rifiuti, ecc.;
- fornire la propria collaborazione alla Polizia Locale per l'individuazione di contravventori e per l'effettuazione di attività ispettive sui rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste. Il Comune, per parte sua, provvederà ad informare la cittadinanza, richiamandola al rispetto della normativa vigente ivi compreso il divieto di ogni forma di cernita manuale del rifiuto e di gettare, versare o depositare, su tutte le aree comprese nel territorio comunale, qualsivoglia tipo di rifiuto, solido, liquido o semiliquido, indipendentemente dalla natura, dalla quantità o dal recipiente in cui è contenuto.

Nel caso di inadempienze a disposizioni o a norme comunicate dall'Impresa o da altro soggetto, il Comune opererà anche con l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa a carico dei trasgressori.

### ***Art. 3.11 Responsabilità e accertamento danni***

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni tecniche di cui al presente Capitolato nonché secondo le direttive ed il controllo del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore di Esecuzione.

Nell'esecuzione dei servizi l'Impresa dovrà aver cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti a:

- garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e delle persone in genere che siano comunque addette ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto del Comune, comprese le persone da questo preposte a rilievi, misurazioni, assistenza, sorveglianza e controllo;
- evitare danni a beni pubblici e privati;
- salvaguardare la flora, la fauna, l'ambiente ed il paesaggio;

osservando le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e di tutte le norme in vigore in materia antinfortunistica. Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa. L'Impresa è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni, sia verso il Comune che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alla proprietà, all'ambiente ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potessero derivare agli addetti al servizio, alle persone, agli animali, alle cose o all'ambiente, sollevando pertanto il Comune nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei propri dipendenti e degli eventuali danni che dal proprio personale o dai mezzi impiegati potessero derivare al Comune o a terzi.

Qualora nell'esecuzione delle prestazioni avvengano sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il Direttore di Esecuzione compilerà apposita relazione da trasmettere senza indugio al Responsabile Unico del Procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotterà gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per il Comune le conseguenze dannose.

In caso di danni procurati dal personale e dai mezzi di trasporto e di lavoro dell'Impresa al patrimonio comunale (rottture recinzioni, cancelli, vetrate, pilastri, zoccolature, cordoli, marciapiedi, chiusini, idranti, pavimentazioni, impianti in genere, ecc.):

- il Direttore di Esecuzione ne darà tempestiva informazione all'Impresa, la quale potrà richiedere l'effettuazione, entro il giorno lavorativo successivo, di un sopralluogo congiunto alla presenza del proprio Responsabile Tecnico;
- il ripristino dello stato dei luoghi dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, con spese a carico dell'Impresa, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. Nel



caso in cui la stessa non provveda nel termine indicato, il Responsabile Unico del Procedimento farà eseguire d'ufficio gli interventi i cui costi verranno detratti dal credito dell'Impresa, eventualmente ricorrendo all'uso della cauzione definitiva. In alternativa l'Impresa potrà coprire tali spese avvalendosi di propria polizza assicurativa, dandone comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore di Esecuzione entro il termine sopra specificato.

Almeno 10 giorni prima della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio o della stipulazione del contratto, l'Impresa dovrà presentare copia di propria idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi del servizio nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 avente durata almeno pari a quella del contratto e contenente l'espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa a ogni rivalsa nei confronti del Comune. Dovranno essere consegnate al Direttore di Esecuzione anche le copie delle quietanze di rinnovo ad ogni scadenza annuale. Nel novero dei terzi dovranno essere indicati anche il Comune e i suoi dipendenti.

Nel caso in cui, nelle more di affidamento del nuovo contratto, ci si dovesse avvalere della proroga tecnica del servizio per una durata temporale di 6 mesi, dovrà essere depositata un'estensione della polizza assicurativa ovvero dovrà essere depositata una nuova polizza assicurativa, con le stesse caratteristiche di quella principale, di cui al comma precedente.

Tale polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente della responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti, per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio, e per ogni danno alle opere preesistenti anche se qui non menzionate. Vista la particolarità del servizio, i mezzi che percorreranno il territorio comunale e la necessaria tutela ambientale, la somma assicurata a copertura di eventuali danni di esecuzione, compresi quelli ambientali, dovrà essere almeno pari a € 3.000.000,00 e il massimale per l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori di lavoro (RCO) dovrà essere pari almeno a € 3.000.000,00. E' fatto obbligo all'Impresa di provvedere alle normali assicurazioni per automezzi per un massimale unico di almeno € 2.500.000,00 per ciascun mezzo.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del C.C.), l'impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziat. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziat dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e di Consorzio tra imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle imprese consorziate. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso, a insindacabile giudizio del Comune, per fatto e colpa dell'Impresa.

Sanzioni eventuali cui il Comune dovesse essere costretto per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento dei servizi sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Impresa danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa. In tal caso il Comune informerà l'Impresa dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa si attualizza con il pagamento della sanzione da parte del Comune e può essere fatto valere con la cauzione definitiva, salvo che l'Impresa, dietro esplicita richiesta del Comune, provveda direttamente al pagamento della sanzione stessa.

### ***Art. 3.12 Obblighi dell'impresa in ordine al personale impiegato – clausola sociale di assorbimento – norme di sicurezza***

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e dai restanti documenti di gara, l'Impresa dovrà avere alle proprie dipendenze personale operativo in numero e di qualifica sufficienti e idonei a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Pertanto le imprese partecipanti, in sede di offerta, dovranno indicare il numero di addetti impiegati per il servizio da svolgere.

Oltre al personale in servizio, l'Impresa deve mettere a disposizione anche il personale necessario per la sostituzione in caso di ferie o malattia. Il personale, che dipenderà a ogni effetto dall'Impresa, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'Impresa è responsabile delle capacità del personale addetto ai servizi il quale dovrà essere a perfetta conoscenza dei compiti a esso affidati e dei luoghi di esecuzione degli stessi.

L'Impresa è obbligata a:

- a) assumere, ai sensi dell'art.6 del C.C.N.L. Federambiente vigente, dell'art. 37 del C.C.N.L. Cooperative Sociali vigente e della disposizione di cui all'articolo 202 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, tutto il personale addetto ai servizi oggetto degli appalti attualmente in essere nei limiti degli aventi diritto, conservandolo allo stesso inquadramento in essere. Al suddetto personale dovranno essere garantite le medesime condizioni economiche e contrattuali in atto al momento del

subentro. A tal fine viene di seguito riportato l'elenco del personale impiegato nel Comune di Ceccano da parte dell' attuale Ditta appaltatrice del servizio:

Dipendente n.	Anzianità complessiva di servizio	Anzianità di servizio nel contratto specifico di Ceccano	Tipo di contratto e livello	Qualifica	Ore settimanali	Retribuzione annua lorda (imponibile IRPEF) €	Eventuale TFR €
1	2 anni+3 mesi	2 anni+3 mesi	ccnl coop. sociali liv. a1	operaio	20	8998,16	1.975,51
2	2 anni+3 mesi	2 anni+3 mesi	ccnl coop. sociali liv. a1	operaio	20	8463,09	1.996,84
3	2 anni+3 mesi	2 anni+3 mesi	ccnl coop. sociali liv. a1	operaio	20	7907,34	977,50
4	2 anni+3 mesi	2 anni+3 mesi	ccnl coop. sociali liv. a1	operaio	20	9093,16	1971,37
5	2 anni+3 mesi	2 anni+3 mesi	ccnl coop. sociali liv. a1	operaio	20	9658,88	2092,27
6	1 giugno 2009	1 giugno 2009	Igiene Ambientale - 3A	Autista	36	27.714,00	2.053,00
7	1 giugno 2009	1 giugno 2009	Igiene Ambientale - 3A	Autista	36	27.714,00	2.053,00
8	1 giugno 2009	1 giugno 2009	Igiene Ambientale - 3A	Operatore ecologico	36	27.714,00	2.053,00
9	1 giugno 2009	1 giugno 2009	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	26.165,00	1.938,00
10	1 giugno 2009	1 giugno 2009	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	26.165,00	1.938,00
11	1 giugno 2009	1 giugno 2009	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	25.917,00	1.920,00
12	8 giugno 2009	1 agosto 2011	Igiene Ambientale - 3A	Autista	36	27.179,00	2.013,00
13	18 agosto 2011	18 agosto 2011	Igiene Ambientale - 3A	Autista	36	27.179,00	2.013,00
14	6 ottobre 2011	6 ottobre 2011	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	23.175,00	1.717,00
15	5 dicembre 2011	5 dicembre 2011	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	22.962,00	1.700,00
16	23 dicembre 2011	23 dicembre 2011	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	22.928,00	1.698,00
17	24 gennaio 2012	24 gennaio 2012	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	22.928,00	1.698,00
18	9 marzo 2012	9 marzo 2012	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	22.928,00	1.698,00
19	4 aprile 2012	4 aprile 2012	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	22.928,00	1.698,00
20	13 marzo 2013	13 marzo 2013	Igiene Ambientale - 3A	Autista	36	27.179,00	2.013,00
21	1 giugno 2014	1 giugno 2014	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	22.953,00	1.700,00
22	2 luglio 2015	2 luglio 2015	Igiene Ambientale - 3B	Autista	30	18.063,00	1.338,00

23	6 agosto 2008	1 agosto 2011	Igiene Ambientale - 4A	Autista	36	29.253,00	2.167,00
24	1 giugno 2012	1 giugno 2012	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	21.653,20	1.603,94
25	1 dicembre 2011	1 dicembre 2011	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	22.927,96	1.698,37
26	1 marzo 2012	1 marzo 2012	Igiene Ambientale - 3B	Autista	36	23.346,09	1.729,34
27	12 giugno 2007	1 dicembre 2011	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	22.445,66	1.662,64
28	12 giugno 2007	1 dicembre 2011	Igiene Ambientale - 3A	Autista	36	24.010,58	1.778,56
29	14 ottobre 2011	14 ottobre 2011	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	22.390,59	1.658,56
30	1 febbraio 2012	1 febbraio 2012	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	20.154,57	1.492,93
31	4 maggio 2015	4 maggio 2015	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	24	13.788,30	1.021,35
32	1 febbraio 2012	1 febbraio 2012	Igiene Ambientale - 2B	Operatore ecologico	36	20.268,51	1.501,37
33	12 giugno 2007	1 dicembre 2011	Igiene Ambientale - 2A	Operatore ecologico	36	22.389,63	1.658,49

- b) trasmettere al Comune, al momento dell'avvio dei servizi:
- l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica d'inquadramento, la mansione svolta ed il servizio di assegnazione. In particolare dovrà essere indicato il nominativo del Responsabile Tecnico;
  - il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi ed il Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori. L'Impresa dovrà comunicare al Direttore di Esecuzione del servizio, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni rispetto alle informazioni fornite;
- c) osservare integralmente, nei riguardi del personale e, in caso di cooperative, dei soci, il trattamento economico – normativo stabilito dai contratti C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi, per l'intera durata dell'appalto, anche se l'Impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o dalla struttura e dimensione dell'Impresa e da ogni altra sua qualifica giuridica, economica o sindacale;
- d) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il Comune richiederà d'ufficio il rilascio del DURC per verificare l'adempimento di tali obblighi nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. 50/2016;
- e) trasmettere, qualora richiesto dal Comune, copia dei versamenti contributivi eseguiti;
- f) sottoporre il proprio personale dipendente a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dai contratti C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio;
- g) rispettare, se applicabile, la normativa relativa alle assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999;
- h) osservare e far osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi relative alla prevenzione di infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore per la tutela dei lavoratori. L'Impresa deve provvedere che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme sopra citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti ferme restando le responsabilità civili e penali dei subappaltatori stessi. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato dal Comune non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità;
- i) organizzare i propri dipendenti e a fornire loro un'adeguata formazione ed informazione nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro. Per tutto quello che riguarda la materia di

prescrizioni minime di sicurezza e di salute da osservare si rimanda a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e nelle altre normative di settore. Il Comune si riserva di richiedere all'Impresa misure di sicurezza integrative rispetto a quelle che per legge la stessa è tenuta ad adottare, per salvaguardare l'incolumità delle persone e l'igiene ambientale;

- j) dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di riferimento e a verificarne il corretto utilizzo;
- k) mantenere la dotazione regolamentare di pronto soccorso su ogni mezzo ed in ogni propria sede;
- l) garantire l'immediato ricovero al più vicino ospedale del personale infortunato o colpito da maleore;
- m) segnalare al Responsabile Unico del Procedimento ed al Direttore di Esecuzione, tempestivamente e comunque entro il primo giorno lavorativo successivo, il verificarsi di:
  - infortuni occorsi ai propri dipendenti;
  - incidenti con impatto sull'ambiente o sulla sicurezza avvenuti durante lo svolgimento dei servizi;
- n) predisporre e depositare prima della consegna dei servizi la documentazione inerente la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri previsti per l'elaborazione, stesura, modifica, aggiornamento della stessa nonché gli oneri per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori con particolare riferimento ai dispositivi di protezione individuale, attrezzature, movimentazione di carichi, segnaletica, ecc..

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge, di sicurezza e di rispetto dell'ambiente (inquinamento acustico e atmosferico).

Sono a carico dell'Impresa tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico, nonché l'incolumità dei pedoni. L'Impresa è, inoltre, tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del Codice della strada, al fine di evitare ogni possibile sinistro.

Il personale in servizio dovrà:

- a) essere fornito, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma dei vigenti C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali e rispondente alle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica ed alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite dalla normativa tecnica di riferimento vigente. In relazione alle condizioni meteorologiche, l'Impresa dovrà provvedere alla dotazione per il personale di indumenti intesi sia a riparare lo stesso dalle avversità atmosferiche, sia a garantire il regolare espletamento dei servizi;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni impartite dal presente Capitolo ed emanate dal Comune in materia di igiene e di sanità e agli ordini impartiti dall'Impresa stessa, rispettando le norme antinfortunistiche e mantenendosi inoltre educato e rispettoso. Ove ciò non fosse, il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore di Esecuzione ne informeranno l'Impresa la quale dovrà procedere secondo quanto previsto nei C.C.N.L. di Federambiente, FISE-Igiene ambientale e delle cooperative sociali. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale palesemente inidoneo allo svolgimento dei compiti assegnati o autore di gravi comportamenti lesivi per il Comune stesso;
- c) avere padronanza della lingua italiana;
- d) essere costantemente in possesso di regolare documento di identificazione personale e delle autorizzazioni di legge necessarie alla conduzione dei mezzi ad esso assegnati.

Il Comune è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa ed il proprio personale impiegato nei servizi;
- l'Impresa ed il gestore uscente;

anche nel caso di mancata applicazione dei C.C.N.L. nei confronti del personale addetto dall'Impresa, fatti salvi obblighi e facoltà previste in materia dalla legge.

### ***Art. 3.13 Mezzi, attrezzature e materiali dell'impresa***

Per il corretto espletamento dei servizi l'Impresa dovrà fornire, a sua cura e spese, mezzi, attrezzature e strumentazioni di tipologie, caratteristiche e quantità sufficienti all'effettuazione di tutti i servizi descritti nel presente Capitolo. L'Impresa dovrà, altresì, garantire le scorte necessarie.

L'Impresa dovrà, indipendentemente dai mezzi e dalle attrezzature indicate in sede di gara, fornire gli stessi

in numero e con caratteristiche sufficienti per rendere il servizio finito a regola d'arte, senza poter avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi specie aggiuntivi rispetto al canone d'appalto offerto in sede di gara.

Tutti i mezzi, le attrezzature, le apparecchiature, i dispositivi di protezione individuale e in genere tutta la strumentazione occorrente per l'esecuzione dei servizi dovranno:

- essere rispondenti alle normative relative alla marcatura CE, ai requisiti di sicurezza e alle prescrizioni igienico – sanitarie vigenti;
- essere in ottime condizioni di efficienza e di stato di decoro, in ogni caso, solo se ne è prevista per legge l'immatricolazione, immatricolati per la prima volta non prima del 01/01/2010, e in possesso di tutte le autorizzazioni/iscrizioni/attrezzature di registrazione dati previste dalla normativa vigente in materia di trasporto di rifiuti. Per problemi di approvvigionamento dei mezzi, l'Impresa potrà chiedere al Direttore di Esecuzione una deroga temporale massima per i primi 6 (sei) mesi naturali e consecutivi dalla data di affidamento dei servizi;
- (in alternativa al punto precedente) dovranno essere elettrici, ibridi oppure alimentati a metano o gpl;
- rispettare le normative in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera, in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto. Dovranno essere privilegiati sistemi di carburazione volti all'abbattimento delle emissioni di gas di scarico. In particolare i mezzi utilizzati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti e per la pulizia del territorio dovranno essere idonei:
- per dimensione alle diverse situazioni di larghezza delle strade interessate dal servizio;
- per numero e capacità di carico alla quantità massima ipotizzabile di rifiuti stessi prodotti nel territorio di Ceccano.

Tutti gli automezzi impiegati su strada dovranno, altresì, rispondere alle caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con particolare riguardo ai dispositivi segnaletici da rapportare alle diverse modalità operative. Inoltre dovranno essere tutti correttamente assicurati, omologati e revisionati secondo la normativa vigente in materia. L'Impresa deve impiegare per l'esecuzione dei servizi di nettezza urbana e di raccolta rifiuti, automezzi di caratteristiche cromatiche identiche.

Tali mezzi dovranno essere identificabili, portando sui lati indicazioni ben visibili che permettano di riconoscere in modo univoco l'Impresa di appartenenza, il numero di telefono dell'ufficio informazioni della stessa e il numero progressivo attribuito a ciascun veicolo componente il parco mezzi.

L'Impresa potrà personalizzare i propri mezzi con immagini e messaggi che aiutino a riflettere sulla necessità di tutela dell'ambiente, acquisendo la preventiva autorizzazione del Comune. Oltre all'ordinario ritiro del rifiuto sfuso o in sacchi, i mezzi per le raccolte dei rifiuti devono essere attrezzati con idonei optional finalizzati a garantire vuotature di cassonetti e bidoni aventi diverse tipologie di attacchi e diverse capacità.

L'Impresa è, altresì, obbligata a sostenere tutti gli oneri per mantenere in perfetta efficienza e conveniente decoro i mezzi e le attrezzature mediante ordinarie e straordinarie operazioni di pulizia, disinfezione, riparazione, manutenzione, rinnovamento dei relativi materiali di consumo e, se necessario, di riverniciatura. Qualora i mezzi vengano impiegati per servizi di raccolta rifiuti di diversa tipologia dovranno essere lavati internamente, al fine di evitare la miscelazione di materiale. Tale lavaggio dovrà essere effettuato in luoghi idonei e dotati delle necessarie autorizzazioni.

La valutazione delle condizioni sopra specificate avverrà in contraddittorio, prima della messa in servizio di mezzi, attrezzature e apparecchiature, e ogni qualvolta ritenuto necessario dal Direttore di Esecuzione.

A tal fine l'Impresa dovrà consegnare al Direttore di Esecuzione del servizio.:

- prima della consegna dei servizi: l'elenco dei mezzi operanti, indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio, eventuali optional (ad es. sistemi di vuotatura cassonetti/bidoni);
- entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi: apposite comunicazioni indicanti eventuali modifiche avvenute relativamente ai mezzi e alle attrezzature utilizzate dall'Impresa nell'erogazione dei servizi.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e la revisione di tutti i mezzi, automezzi, apparecchiature, impianti o attrezzature che, a seguito di valutazione in contraddittorio, non riterrà soddisfacenti dal punto di vista di efficienza e di decoro. Tale sostituzione o revisione è a carico dell'Impresa e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune.

L'Impresa è tenuta alla sostituzione delle attrezzature e dei mezzi contestati immediatamente ovvero, se ciò è impossibile per giustificati motivi, entro e non oltre un termine che sarà stabilito dal Direttore di Esecuzione. Nel caso di attrezzatura o mezzo guasto, l'Impresa dovrà darne comunicazione via fax o posta elettronica al Direttore di Esecuzione entro 2 (due) ore dal verificarsi dell'inconveniente tecnico. La sostituzione

dell'attrezzatura o del mezzo dovrà avvenire entro l'avvio del successivo giorno lavorativo e non può comportare oneri aggiuntivi per il Comune. Solo nel caso di somma urgenza o di forza maggiore potrà essere autorizzato dal Direttore di Esecuzione l'uso temporaneo, limitato al periodo strettamente necessario che verrà autorizzato, di mezzi meno idonei, ma non dal punto di vista normativo, al fine di garantire la continuità del servizio.

I guasti delle attrezzature e dei mezzi non dovranno compromettere in nessun modo la continuità e l'efficienza dei servizi e non potranno essere addotti a giustificazione di eventuali disservizi. Pertanto, nel caso in cui il guasto di uno o più mezzi comportasse la sospensione o la non effettuazione di un servizio, lo stesso dovrà essere recuperato nella giornata lavorativa immediatamente successiva, pena trattenuta, dal canone mensile spettante all'Impresa, del relativo compenso ricavabile dall'aggiudicazione, fatte salve l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato e la facoltà di risoluzione del contratto.

I mezzi che giornalmente iniziano il servizio nel territorio del Comune di Ceccano dovranno essere completamente vuoti.

Preventivamente a ogni operazione di trasporto verso gli impianti finali, prima di abbandonare il territorio Comunale, il mezzo destinato al servizio stesso deve effettuare la pesatura per poter chiaramente rilevare i quantitativi di rifiuti/frazioni raccolti nel territorio: i documenti di pesatura dovranno essere uniti al documento che attesta il conferimento dello stesso materiale.

Tutte le attrezzature e le opere di proprietà comunale presenti presso gli edifici comunali e il Centro Comunale di Raccolta di Anime Sante e l'area attrezzata di Via San Francesco, utilizzate nello svolgimento dei servizi dall'Impresa, devono essere mantenute in perfetta efficienza dalla stessa e, qualora danneggiate dalla medesima, riparate o sostituite su richiesta del Direttore di Esecuzione, fatta salva la possibilità per il Comune di chiedere il risarcimento del maggior danno subito diretto ed indiretto.

## **PRESCRIZIONI TECNICHE E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI**

### **ARTICOLO 4**

#### **SERVIZI DI RACCOLTA**

I servizi di cui al presente articolo rivestono, ai sensi ed agli effetti di Leggi e Regolamenti, carattere di interesse pubblico, nei riflessi dell'igiene, dell'economia e del decoro, pertanto le modalità operative di espletamento dei servizi sono subordinate all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti, alle prescrizioni della normativa regionale e statale ed in particolare dei Regolamenti Comunali di Igiene e di sanità quello per la disciplina, dal lato tecnico ed igienico-sanitario, dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani di cui al D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché alle norme del presente Capitolato.

#### ***Art. 4.1 Modalità generali della raccolta dei rifiuti urbani e del loro trasporto***

I servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani (R.S.U. – FRAZIONE SECCA) e dei rifiuti differenziati (FRAZIONE ORGANICA - CARTA - PLASTICA – VETRO E IMBALLAGGI IN METALLO) provenienti da fabbricati ed insediamenti in genere, posti entro il Comune di Ceccano, salvo modifiche imposte da fatti imprevisti, dovranno essere espletati secondo il seguente calendario con le seguenti modalità:

#### **CALENDARIO RACCOLTE PORTA A PORTA**

##### **UTENZE DOMESTICHE**

GIORNO	RIFIUTO	RIFIUTO	MODALITA	
LUNEDI	UMIDO	INDIFFERENZIATO	Porta a porta - settimanale	
MERCOLEDI	CARTA	VETRO	porta a porta ogni 15 gg.	UMIDO (solo centro storico – porta a porta- settimanale)
GIOVEDI	PLASTICA		Porta a porta e/o ecocentro - settimanale	

VENERDI	UMIDO		Porta a porta - settimanale	
---------	-------	--	--------------------------------	--

### **UTENZE ATTIVITÀ COMMERCIALI**

GIORNO	RIFIUTO	RIFIUTO	RIFIUTO	MODALITA
LUNEDI	UMIDO	VETRO		Porta a porta-settimanale
MARTEDI	INDIFFERENZIATO			Porta a porta-settimanale
MERCOLEDI	CARTA			Porta a porta-settimanale
GIOVEDI	PLASTICA	METALLI	ALLUMINIO	Porta a porta-settimanale
VENERDI	UMIDO	CARTA	VETRO	Porta a porta-settimanale

Il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti dovrà essere sempre svolto con la stessa successione, percorrenza e con gli stessi orari che verranno opportunamente impartiti dal responsabile del 5° Settore; il servizio, in ogni caso, dovrà rispettare i giorni di cui sopra, salvo particolari esigenze del servizio (recupero turni di raccolta ricadenti in giornate festive) ovvero dietro esplicita e motivata richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale.

La raccolta domiciliare non dovrà essere avviata prima delle ore 6:00, salvo casi preventivamente autorizzati. Nel caso in cui il giorno stabilito per la raccolta sia festivo, il servizio dovrà essere svolto il giorno precedente o il giorno successivo al giorno festivo senza pregiudizio per la raccolta in altre zone o per lo svolgimento di altri servizi disciplinati dal presente Capitolato e, comunque, secondo quanto previsto dal Calendario di raccolta predisposto dall'Amministrazione Comunale, senza che la Ditta appaltatrice possa, al riguardo, avanzare pretese o richiedere indennizzi economici di alcun genere.

In caso di più giorni di festa consecutivi, dovrà comunque essere garantito il servizio entro il secondo giorno da quello normalmente stabilito.

Eventuali proposte di riorganizzazione o di modifica dei giorni di ritiro, potranno essere attuate solamente previo accordo con il Comune ed esplicita autorizzazione del medesimo.

L'appaltatore dovrà provvedere per ogni giorno di raccolta a pesare separatamente ciascuna frazione di rifiuto.

Le nuove strade o vie realizzate dovranno essere prontamente inserite tra quelle servite secondo le modalità di cui al presente articolo, senza che l'Impresa possa pretendere adeguamenti del costo contrattualmente stabilito.

Di norma i rifiuti devono essere conferiti dall'utenza su area pubblica a ciglio strada ma, data la particolare natura di alcune aree del territorio, il Direttore di Esecuzione potrà richiedere all'Impresa, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale rispetto ai prezzi indicati nella scheda offerta presentata in sede di gara, di accedere all'interno di alcune aree private onde evitare che un eccessivo accumulo di rifiuti all'esterno di tali proprietà possa comportare un peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie dell'area circostante o creare intralcio alla circolazione pedonale e stradale.

I servizi di raccolta dovranno essere svolti su tutto il territorio con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico; minimizzando il più possibile il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione e i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale; in maniera tale che sul suolo non rimanga alcuna traccia di rifiuti; evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti. La raccolta e il trasporto dei rifiuti deve sempre avvenire con mezzi e attrezzature idonee, aventi le caratteristiche minime specificate nei singoli paragrafi relativi alle diverse tipologie di rifiuto.

Le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei luoghi dai rifiuti eventualmente dispersi, in seguito a rottura dei sacchi e/o ribaltamento di carrellati, cassonetti e/o perdita del carico dal mezzo utilizzato. A tal fine tutti i veicoli devono essere dotati di adeguati attrezzi per la raccolta dei rifiuti sparsi (es. scope, palette, pinze, ecc.).

L'Impresa dovrà far intervenire tutti i mezzi e il personale necessario al fine di non prorogare i tempi di raccolta oltre le ore 14:00. In caso di ritardi l'Amministrazione Comunale provvederà all'applicazione di penali come specificato nel presente Capitolato.

In via generale il servizio non comprende:

- la raccolta di rifiuti speciali da attività economiche;
- la raccolta di rifiuti che per dimensione richiedano particolari mezzi di raccolta e trasporto, salvo quanto specificato nel presente Capitolato;
- la raccolta rifiuti per i quali siano attivati circuiti autonomi di raccolta (ad esempio raccolta indumenti usati, RAEE..., oli esausti, ecc).

Il Responsabile Tecnico prenderà contatto giornalmente con il Direttore di Esecuzione per eventuali consegne (es. servizi da effettuare e disposizioni varie) e incombenze di ogni genere relative ai servizi indicati in questo appalto. Il Responsabile Tecnico, che avrà funzioni di coordinamento delle varie attività, dovrà essere dotato di telefono portatile per essere reperito da parte del Direttore di Esecuzione durante gli orari di servizio; restano a carico dell'Impresa anche i costi dei consumi telefonici effettuati.

Gli impianti di destinazione finale delle tipologie di rifiuto di cui al presente Capitolato devono essere sempre individuati dall'Impresa. Per il conferimento agli impianti finali l'Impresa deve altresì uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistico fissate dal gestore dell'impianto. L'onere di trasporto, smaltimento e recupero di ogni frazione di rifiuto è a totale carico dell'Impresa.

I proventi derivanti dal recupero delle frazioni di rifiuti riciclabili e i corrispettivi derivanti dalla sottoscrizione delle apposite convenzioni con il CONAI e relativi Consorzi di "filiera", sono incassati dall'Impresa che deve chiedere al Comune formale delega per la stipulazione delle convenzioni con il CONAI e i Consorzi di filiera, al fine di incamerare direttamente i relativi contributi per l'effettuazione della raccolta differenziata. La delega è concessa dal Responsabile del 5° Settore Comunale.

Eventuali frazioni di rifiuto non considerate allo stato attuale nei circuiti di raccolta differenziata di cui al presente Capitolato potranno essere oggetto, su proposta dell'Impresa e a seguito di formale accettazione da parte del Responsabile del 5° Settore comunale, di ulteriore separazione, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale rispetto ai prezzi indicati nella scheda offerta presentata in sede di gara.

Anche in tal caso i ricavi e/o corrispettivi saranno incassati direttamente dall'Impresa, previa delega del Comune. I suddetti proventi (così come descritti nel presente punto) costituiranno il monte premi da assegnare alle utenze più virtuose nel conferimento diretto presso l'Ecocentro della frazione plastica-barattolame (*banda stagnata-alluminii*) codice CER 200106, nella misura offerta in sede di gara e secondo quanto verrà stabilito da apposite disposizioni regolamentari.

#### ***Art. 4.2 Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione secca non riciclabile - indifferenziato***

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di prelievo "porta a porta" dei Rifiuti Solidi Urbani - R.S.U. (FRAZIONE SECCA) provenienti da fabbricati ed insediamenti in genere.

La raccolta "porta a porta" viene svolta su tutto il territorio comunale, salvo modifiche imposte da fatti imprevisti, nella giornata del lunedì per le utenze domestiche e martedì per le utenze specifiche a partire dalle ore 6:00 secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto e le disposizioni eventualmente impartite dal Direttore di Esecuzione del servizio e riguarda i seguenti materiali:

- a) rifiuti solidi urbani provenienti dall'ordinario uso domestico;
- b) rifiuti assimilabili agli urbani così come definiti nel regolamento comunale;

il tutto ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti urbani e assimilabili.

Il servizio non comprende il prelevamento dei materiali e dei residui provenienti da lavori edili, dei materiali provenienti dal riassetto dei giardini, degli orti e delle stalle ed in genere di quei rifiuti che per dimensioni sono definiti rifiuti ingombranti. E' altresì esclusa la raccolta dei rifiuti speciali, tranne quelli dichiarati assimilabili agli urbani, derivanti da lavorazioni industriali o da attività agricole, artigianali, commerciali o di servizi.

I sopraelencati materiali sono conferiti dall'utente il quale è tenuto a collocare l'apposito sacco trasparente o semi trasparente chiuso mediante legaccio, all'interno del rispettivo contenitore che va posizionato all'esterno del fabbricato, sulla pubblica via, sul fronte strada o marciapiede, senza ingombrare la sede



stradale onde consentire il ritiro dei rifiuti da parte degli addetti al servizio, secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto.

La raccolta viene effettuata mediante l'ausilio di automezzi "navetta" con cassone a cielo aperto ovvero di auto-compattatori: il personale della Ditta appaltatrice dovrà prelevare i sacchi, provvedere alla pulizia di eventuali rifiuti fuoriusciti quindi, nel caso di utilizzo di automezzi "navetta", scaricare il cassone presso l'ecocentro negli appositi contenitori.

La Ditta appaltatrice, nello svolgimento del servizio non è tenuta ad entrare all'interno delle proprietà private (solo in casi autorizzati dal Responsabile del 5° Settore comunale e per motivi di pubblico interesse la Ditta provvederà alla raccolta all'interno della proprietà privata) né a prelevare R.S.U. conferiti in modo difforme a quanto previsto; l'addetto alla raccolta provvederà ad apporre sul sacco stesso un avviso per segnalare i motivi della mancata raccolta ed il numero verde a cui rivolgersi per avere informazioni; tale manchevolezza dovrà essere segnalata al Direttore di Esecuzione ed all'Ufficio di Polizia Locale.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, limitare il più possibile l'intralcio alla circolazione stradale.

Il materiale giornalmente raccolto verrà trasportato dalla Ditta appaltatrice, mediante appositi automezzi, dal territorio comunale agli impianti di trattamento finale Società Ambiente Frosinone (S.A.F.) S.p.A. presente sul territorio regionale, regolarmente autorizzata, in osservanza alle disposizioni emesse dalla competente Provincia di Frosinone.

Mensilmente, la Ditta appaltatrice è obbligata a fornire tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti dei Rifiuti Solidi Urbani (tagliandi operazioni di pesatura, formulari per il trasporto dei rifiuti): dalla relativa documentazione dovrà risultare l'ora di arrivo all'impianto di smaltimento e l'esplicito riferimento alla provenienza dei rifiuti conferiti (Comune di Ceccano).

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria.

#### ***Art. 4.3 Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione Organica***

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di raccolta "porta a porta" della Frazione Organica proveniente da fabbricati ed insediamenti in genere.

La raccolta "porta a porta" viene svolta su tutto il territorio, salvo modifiche imposte da fatti imprevisti, due volte a settimana (il lunedì e il venerdì) su tutto il territorio comunale per tutte le utenze sia domestiche che specifiche, a cui si aggiunge un ulteriore passaggio nel giorno di mercoledì esclusivamente per il centro storico, secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto e secondo le disposizioni eventualmente impartite dal Direttore di Esecuzione, e riguarda i materiali organici provenienti dagli scarti alimentari.

La Frazione Organica viene conferita dall'utente, il quale è tenuto a collocare i rifiuti in idonee buste compostabili da inserire negli appositi contenitori in plastica in dotazione di proprietà del comune e concessi in uso gratuito (bidoni da 10/ Lt. 25/Lt.) e (bidoni da 120/Lt. e 240/Lt.) all'esterno del fabbricato, sulla pubblica via, senza ingombrare la sede stradale o marciapiede onde consentire lo svuotamento degli stessi da parte degli addetti al servizio, secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto.

Gli operatori del servizio svuotano i contenitori della frazione organica nell'automezzo e li restituiscono all'utente deponendoli con cura e lasciandoli in modo ordinato senza intralciare la circolazione dei veicoli e delle persone.

Il prelievo viene effettuato mediante l'ausilio di automezzi "navetta" con cassone a cielo aperto ovvero di auto-compattatori: il personale della Ditta appaltatrice dovrà svuotare gli appositi contenitori, provvedere alla pulizia di eventuali rifiuti fuoriusciti quindi, nel caso di utilizzo di automezzi "navetta", scaricare il cassone presso l'ecocentro negli appositi contenitori.

Per il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami e a servizio ultimato dovranno essere lavati e disinfettati sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

La Ditta appaltatrice, nello svolgimento del servizio non è tenuta ad entrare all'interno delle proprietà private (solo in casi autorizzati dal Responsabile del 5° Settore comunale e per motivi di pubblico interesse la Ditta provvederà alla raccolta all'interno della proprietà privata) né a prelevare la Frazione Organica conferita in modo difforme a quanto previsto; l'addetto alla raccolta provvederà ad apporre sul contenitore stesso un avviso per segnalare i motivi della mancata raccolta ed il numero verde al quale rivolgersi per avere informazioni; tale manchevolezza dovrà essere segnalata al Direttore di esecuzione ed all'Ufficio di Polizia Locale.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, limitare il più possibile l'intralcio alla

circolazione stradale e avere cura di limitare il tempo che intercorre tra la raccolta ed il trasporto del materiale verso l'impianto di smaltimento, compatibilmente con le esigenze di funzionalità ed economicità del servizio, evitando comunque di creare situazioni di rischio igienico-sanitario o di degrado ambientale.

Il materiale raccolto dovrà essere trasportato e conferito agli impianti di compostaggio dal territorio comunale agli impianti di trattamento finale presso la Società Ambiente Frosinone (S.A.F.) S.p.A., regolarmente autorizzata, lo stesso giorno della raccolta, a cura e spese della Ditta appaltatrice.

Mensilmente, la Ditta appaltatrice è obbligata a fornire tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti della Frazione Organica (tagliandi operazioni di pesatura, formulari per il trasporto dei rifiuti):

dalla relativa documentazione dovrà risultare l'ora di arrivo all'impianto di smaltimento e l'esplicito riferimento alla provenienza dei rifiuti conferiti (Comune di Ceccano).

Nel caso in cui gli addetti al servizio per la loro incuria provochino la rottura o il danneggiamento dei bidoni di proprietà comunale in dotazione ai cittadini per la raccolta della frazione organica, la ditta aggiudicataria è tenuta a sostituirli a titolo gratuito. In caso di rifiuto i contenitori saranno forniti a spese del Comune e il conseguente ammontare è trattenuto sul canone d'appalto.

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria.

#### ***Art. 4.4 Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione carta – cartone - vetro***

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di raccolta “porta a porta” della Carta e Cartone provenienti da abitazioni ed insediamenti in genere.

La raccolta “porta a porta” viene svolta su tutto il territorio comunale, salvo modifiche imposte da fatti imprevisti, nella giornata del mercoledì per le utenze domestiche con frequenza bisettimanale ed il lunedì, mercoledì e venerdì con cadenza settimanale per le utenze specifiche, a partire dalle ore 6:00 secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto e le disposizioni eventualmente impartite dal Direttore di Esecuzione e riguarda i materiali cartacei o ad essi assimilabili.

La Carta viene conferita dall'utente, il quale è tenuto a collocarla negli appositi contenitori di colore BIANCO e se occasionalmente incipienti anche in pacchi legati con spago, scatoloni, sacchetti di carta, sulla pubblica via, senza ingombrare la sede stradale onde consentire il prelievo ovvero lo svuotamento dei rifiuti da parte degli addetti al servizio, secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto.

Ove necessario l'Impresa fornirà l'utenza di contenitori più capienti.

Il vetro viene conferito dall'utente, il quale è tenuto a collocarlo nell'apposito contenitore di colore VERDE sulla pubblica via, senza ingombrare la sede stradale onde consentire il prelievo ovvero lo svuotamento dei rifiuti da parte degli addetti al servizio, secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto.

Il prelievo viene effettuato mediante l'ausilio di automezzi “navetta” con cassone a cielo aperto ovvero di auto-compattatori: il personale della Ditta appaltatrice dovrà prelevare tutto il materiale ovvero svuotare gli appositi contenitori, provvedere alla pulizia di eventuali rifiuti fuoriusciti quindi, nel caso di utilizzo di automezzi “navetta”, scaricare il cassone nei contenitori presenti presso l'ecocentro comunale.

La Ditta appaltatrice, nello svolgimento del servizio non è tenuta ad entrare all'interno delle proprietà private (solo in casi autorizzati dal Responsabile del 5° Settore comunale e per motivi di pubblico interesse la Ditta provvederà alla raccolta all'interno della proprietà privata) né a prelevare la Carta o il Vetro conferiti in modo difforme a quanto previsto; l'addetto alla raccolta provvederà ad apporre un avviso sul contenitore/rifiuto per segnalare i motivi della mancata raccolta ed il numero verde al quale rivolgersi per avere informazioni; tale manchevolezza dovrà essere segnalata al Direttore di Esecuzione e all'Ufficio di Polizia Locale.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, limitare il più possibile l'intralcio alla circolazione stradale.

Il materiale raccolto verrà trasportato dalla Ditta appaltatrice mediante appositi veicoli, dal territorio comunale agli impianti di recupero e riciclaggio regolarmente autorizzati, secondo giudizi di propria convenienza.

Mensilmente, la Ditta appaltatrice è obbligata a fornire tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti della Carta e assimilabili (tagliandi operazioni di pesatura, formulari per il trasporto dei rifiuti, corrispettivi fatturati): dalla relativa documentazione dovrà risultare l'ora di arrivo all'impianto di smaltimento e l'esplicito riferimento alla provenienza dei rifiuti conferiti.

La scelta degli impianti presso cui conferire i rifiuti oggetto del presente articolo sarà comunicata dalla ditta appaltatrice all'Amministrazione Comunale; è fatto obbligo all'Appaltatrice di fornire all'Amministrazione comunale, copia della Delibera di Giunta Regionale di autorizzazione dell'impianto di destinazione e copia del contratto sottoscritto con l'impianto stesso.

**Art. 4.5 Raccolta domiciliare e trasporto agli impianti finali della frazione plastica-barattolame (banda stagnata-alluminii) codice CER 200106**

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di raccolta “porta a porta” della Plastica e assimilabili provenienti da abitazioni ed insediamenti in genere.

La raccolta “porta a porta” viene svolta su tutto il territorio comunale, salvo modifiche imposte da fatti imprevisti, nella giornata di giovedì per tutte le utenze sia domestiche che specifiche a partire dalle ore 6:00 secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto e le disposizioni eventualmente impartite dal Direttore di Esecuzione e riguarda i materiali plastici classificati con le sigle PET, PVC e PP e ad essi assimilabili nonché i rifiuti di imballaggi in plastica, barattolame(banda stagnata-alluminio) ed altri genere assimilabili .

Tali rifiuti vengono conferiti dall'utente il quale è tenuto a introdurli in sacchi trasparenti o semi trasparenti a perdere inseriti negli appositi contenitori di colore GIALLO che vanno collocati all'esterno del fabbricato, sulla pubblica via, senza ingombrare la sede stradale onde consentire il ritiro dei rifiuti da parte degli addetti al servizio, secondo le modalità disciplinate dal presente capitolato d'appalto.

Il prelievo viene effettuato mediante l'ausilio di automezzi “navetta” con cassone a cielo aperto ovvero di autocompattatori: il personale della Ditta appaltatrice dovrà ritirare i sacchi contenenti i rifiuti di cui al presente punto, provvedere alla pulizia di eventuali rifiuti fuoriusciti quindi, nel caso di utilizzo di automezzi “navetta”, scaricare il cassone nei contenitori adibiti al trasporto della Plastica-barattolame e ad essi assimilabili presso l'ecocentro comunale.

La Ditta appaltatrice, nello svolgimento del servizio non è tenuta ad entrare all'interno delle proprietà private (solo in casi autorizzati dal Responsabile del 5° Settore comunale e per motivi di pubblico interesse la Ditta provvederà alla raccolta all'interno della proprietà privata) né a prelevare la Plastica conferita in modo difforme a quanto previsto; l'addetto alla raccolta provvederà ad apporre un avviso sul contenitore per segnalare i motivi della mancata raccolta ed il numero verde al quale rivolgersi per avere informazioni; tale manchevolezza dovrà essere segnalata Responsabile del 5° Settore.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, limitare il più possibile l'intralcio alla circolazione stradale.

Il materiale giornalmente raccolto verrà trasportato dalla Ditta appaltatrice mediante idonei veicoli, dal territorio comunale agli impianti di recupero e riciclaggio, regolarmente autorizzati, secondo giudizi di propria convenienza.

Mensilmente, la Ditta appaltatrice è obbligata a fornire tutta la documentazione attestante gli avvenuti conferimenti della Plastica e dei materiali ad essa assimilabili (tagliandi operazioni di pesatura, formulari per il trasporto dei rifiuti, corrispettivi fatturati): dalla relativa documentazione dovrà risultare l'ora di arrivo all'impianto di smaltimento e l'esplicito riferimento alla provenienza dei rifiuti conferiti.

La scelta degli impianti presso cui conferire i rifiuti oggetto del presente articolo sarà comunicata dalla ditta appaltatrice all'Amministrazione Comunale; è fatto obbligo all'Appaltatrice di fornire all'Amministrazione comunale, copia della Delibera di Giunta Regionale di autorizzazione dell'impianto di destinazione e copia del contratto sottoscritto con l'impianto stesso.

*Per questa tipologia di rifiuto codice CER 200106 è previsto anche il conferimento diretto dell'utenza presso l'ecocentro. Tale modalità dà diritto agli utenti più virtuosi di accedere al sistema premiale il cui ammontare è determinato in virtù del valore dei premi offerti dalla ditta ed espresso in termini percentuali rispetto ai ricavi annuali provenienti dal recupero dei rifiuti differenziati. La ditta, a proprie cure e spese, è tenuta ad organizzare adeguatamente le procedure necessarie, mediante sistema informatizzato con software dedicato alle valutazioni dei conferimenti in termini di peso, finalizzate all'individuazione degli utenti virtuosi. Il Comune provvederà all'approvazione di apposito regolamento in cui verranno determinate le modalità di attribuzione agli utenti virtuosi dei relativi premi.*

**Art. 4.6 Raccolta e trasporto agli impianti finali di pile esauste e farmaci scaduti conferiti negli appositi contenitori distribuiti sul territorio comunale**

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (pile esaurite e medicinali scaduti), conferiti direttamente dagli utenti negli appositi contenitori posizionati sul territorio comunale.

I contenitori, di proprietà comunale e posizionati sul territorio sono in numero di 5 (cinque) per le pile esauste ed in numero di 5 (cinque) per i medicinali scaduti. L'Impresa provvederà a proprio carico all'integrazione qualora necessaria o alla sostituzione dei contenitori danneggiati.

La Ditta appaltatrice deve provvedere al ritiro, al trasporto ed allo smaltimento dei suddetti Rifiuti Urbani Pericolosi con periodicità indicativamente mensile e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, dietro esplicita richiesta del Direttore di Esecuzione: il mancato intervento nell'arco massimo di giorni 2 (due) dalla richiesta è sanzionabile a termini del presente capitolato d'appalto.

Il trasporto e lo smaltimento dei Rifiuti Urbani Pericolosi sono eseguiti a cura e spese della Ditta appaltatrice che, al momento del ritiro, è tenuta anche a provvedere alla pulizia del punto di raccolta e dei contenitori stessi.

I raccoglitori per le pile sul territorio dovranno sempre risultare chiusi dopo lo svuotamento; nel caso in cui il Direttore di Esecuzione riscontrasse la loro mancata chiusura, l'Impresa dovrà provvedere alla stessa, entro 24 (ventiquattro) ore dalla relativa segnalazione indicante l'ubicazione del contenitore;

Il servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi, inclusi gli oneri di smaltimento, sono compresi nel corrispettivo determinato a titolo di canone d'appalto.

La Ditta appaltatrice è obbligata a fornire tutta la documentazione (tagliandi operazioni di pesatura, formulari per il trasporto dei rifiuti,) attestante gli avvenuti conferimenti dei R.U.P. presso gli impianti di smaltimento autorizzati.

La scelta degli impianti presso cui conferire i rifiuti oggetto del presente articolo sarà comunicata dalla ditta appaltatrice all'Amministrazione Comunale; è fatto obbligo all'Appaltatrice di fornire all'Amministrazione comunale, copia della Delibera di Giunta Regionale di autorizzazione dell'impianto di destinazione e copia del contratto sottoscritto con l'impianto stesso.

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria.

#### ***Art. 4.7 - Servizio di raccolta degli sfalci e potatura dei giardini.***

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di raccolta degli sfalci di erba e potatura dei giardini, conferiti direttamente dagli utenti negli appositi contenitori posizionati presso l'ecocentro o l'area attrezzata di Via San Francesco.

Si potrà, comunque, prevedere, senza eccezioni o riserve da parte dell'Appaltatore, l'attivazione di un circuito di raccolta dedicato allo sfalcio proveniente dalla cura del verde ornamentale privato con servizio su chiamata ed evasione delle richieste con cadenza massima di tre giorni lavorativi.

Dovrà essere prevista l'attivazione di un circuito di raccolta dedicato allo sfalcio proveniente dalla cura del verde ornamentale pubblico di giardini pubblici aperti, giardini di edifici pubblici, parchi con servizio puntuale su chiamata ed evasione delle richieste con effettuazione del servizio entro il termine massimo di tre giorni lavorativi.

Gli sfalci e le potature provenienti da viali alberati, aiuole stradali e simili verranno conferiti dalle imprese incaricate dello svolgimento di tali servizi direttamente presso l'ecocentro o il centro attrezzato di Via San Francesco.

Il circuito di raccolta del servizio in parola dovrà funzionare secondo le frequenze minime di ritiro dal lunedì al venerdì.

Dovranno essere interessate tutte le utenze del territorio comunale, sia domestiche che specifiche.

La scelta degli impianti presso cui conferire i rifiuti oggetto del presente articolo sarà comunicata dalla ditta appaltatrice all'Amministrazione Comunale; è fatto obbligo all'Appaltatrice di fornire all'Amministrazione comunale, copia della Delibera di Giunta Regionale di autorizzazione dell'impianto di destinazione e copia del contratto sottoscritto con l'impianto stesso.

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria

#### ***Art. 4.8 - Servizio di raccolta degli ingombranti, beni durevoli.***

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti e voluminosi, conferiti direttamente dagli utenti negli appositi contenitori posizionati presso l'ecocentro o l'area attrezzata di Via San Francesco.

Per rifiuti voluminosi si intendono i rifiuti prodotti nell'ambito domestico, quali reti metalliche, arredi dismessi, materassi, e comprendenti anche i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, R.A.E.E. ai sensi del D.Lgs. 25.07.2005, n. 151. Per questi ultimi il trasporto e conferimento agli impianti finali di trattamento e recupero è attuata dal Centro di Coordinamento nazionale CDC RAEE, secondo i raggruppamenti indicati dal D.M. 25 settembre 2007 n. 185:

- Apparecchiature per il freddo e il clima (frigoriferi, surgelatori e congelatori, apparecchi per il condizionamento);
- Altri grandi bianchi (lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, stufe elettriche, piastre riscaldanti, forni a microonde, radiatori elettrici, apparecchi elettrici per riscaldamento);

- Televisori e monitor;
- Computer, apparecchiature telefoniche e fax e altre apparecchiature informatiche;
- Sorgenti luminose.

L'utenza potrà conferire direttamente ingombranti, gli altri beni durevoli e le altre tipologie previste dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 presso l'ecocentro di via A. Sante e dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 16,00 presso il centro attrezzato di Via San Francesco. Il servizio potrà essere effettuato anche previo ritiro presso l'abitazione degli utenti. In tal caso gli utenti dovranno fissare l'appuntamento chiamando un numero verde istituito a tale scopo e l'attesa per l'intervento non dovrà superare i tre giorni dalla chiamata.

Si dovrà prevedere il ritiro presso l'abitazione dell'utente, senza che l'ingombrante possa stazionare su suolo stradale per più di un'ora.

L'articolazione del servizio dovrà essere studiata in modo che il ritiro possa avvenire per tipologia omogenea di materiale in modo da minimizzare le operazioni di cernita e movimentazione dello stesso.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalle squadre di raccolta al coordinatore del servizio, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione e comunque non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza.

L'ingombrante raccolto dovrà essere avviato al recupero / trattamento presso centri autorizzati.

La scelta degli impianti presso cui conferire i rifiuti oggetto del presente articolo sarà comunicata dalla ditta appaltatrice all'Amministrazione Comunale; è fatto obbligo all'Appaltatrice di fornire all'Amministrazione comunale, copia della Delibera di Giunta Regionale di autorizzazione dell'impianto di destinazione e copia del contratto sottoscritto con l'impianto stesso.

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria.

#### ***Art. 4.9 - Servizio di raccolta altre tipologie presso l'ecocentro e l'area attrezzata di Via San Francesco .***

L'impresa attuerà presso l'ecocentro e l'area attrezzata di Via San Francesco anche raccolte di altre tipologie di materiali prodotti dalle utenze domestiche quali, oli esausti, inerti da piccoli interventi di ristrutturazione, oltre a tutti gli altri materiali oggetto di raccolta domiciliare e/o specifica.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato al recupero / trattamento presso centri autorizzati.

La scelta degli impianti presso cui conferire i rifiuti oggetto del presente articolo sarà comunicata dalla ditta appaltatrice all'Amministrazione Comunale; è fatto obbligo all'Appaltatrice di fornire all'Amministrazione comunale, copia della Delibera di Giunta Regionale di autorizzazione dell'impianto di destinazione e copia del contratto sottoscritto con l'impianto stesso.

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria

#### ***Art. 4.10 Dotazione contenitori/cassoni – trasporto – conferimento – smaltimento/trattamento/recupero di tutti i rifiuti raccolti presso il Centro Comunale di Raccolta***

Presso il Centro Comunale di Raccolta (ecocentro) vengono raccolti in maniera differenziata i rifiuti derivanti da:

- conferimento da parte di utenze domestiche;
- conferimento da parte di utenze non domestiche (solo rifiuti speciali assimilati agli urbani);
- territorio (rifiuti abbandonati, svuotamento cestini, pulizia parchi pubblici e griglie dei fossi, mercato settimanale).

La Ditta Aggiudicataria fornirà al Comune i contenitori/container necessari, di qualsiasi ed adeguata capienza, in base alla tipologia e allo stoccaggio dei rifiuti derivanti da raccolta differenziata presso il Centro Comunale di Raccolta.

Tali elementi dovranno possedere caratteristiche estetiche approvate dal Responsabile 5° Settore comunale e presentarsi integri, verniciati in tutte le loro parti e, possibilmente, di egual colore.

Sarà cura dell'Impresa provvedere alla manutenzione, al lavaggio e alla disinfezione periodica dei contenitori collocati presso l'ecocentro di Via Anime Sante e l'area attrezzata di Via San Francesco.

Il Comune si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere l'aumento o la diminuzione del numero di contenitori da collocare presso il Centro Comunale di Raccolta o in altri punti del territorio

comunale, secondo le esigenze che si dovessero presentare durante il periodo dell'appalto, senza oneri aggiuntivi.

Le frequenze di svuotamento dovranno essere tali da consentire agli utenti, in ogni momento di apertura, di poter scaricare i propri rifiuti e di mantenere l'ecocentro di Via Anime Sante e il centro attrezzato di Via San Francesco in perfetto ordine ed in buono stato di decoro.

Ogni qualvolta il quantitativo di rifiuti stoccati presso il Centro Comunale di Raccolta negli appositi contenitori sia suscettibile di trasporto la Ditta appaltatrice effettuerà le operazioni di trasporto che dovranno essere svolte entro 1 (un) giorno dal verificarsi del riempimento a colmo, incluso il sabato, negli orari di apertura dei Centri Comunali di Raccolta.

I contenitori/container colmi di rifiuti verranno prelevati e contemporaneamente sostituiti da altri vuoti.

I rifiuti così prelevati dovranno essere conferiti a cura e spese della Ditta Appaltatrice presso apposito impianto di smaltimento/recupero/trattamento autorizzato.

Non è ammesso l'accumulo a terra dei rifiuti per i quali è previsto lo stoccaggio nei container o negli specifici contenitori.

Tutte le operazioni inerenti il servizio dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene, alla presenza di un operatore preposto per la sorveglianza ed il controllo dei Centri Comunali di Raccolta (dipendente comunale e/o incaricato della ditta per la gestione) al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose ed intralcio alla viabilità.

Tutte le tipologie di rifiuto in uscita dal Centro Comunale di Raccolta dovranno essere pesate e dalla pesatura si deve evincere o poter determinare:

- data;
- tara;
- peso lordo e netto.

I contenitori/container dovranno essere mantenuti in perfetto stato di pulizia, manutenzione e decoro a cura e spese della Ditta appaltatrice, dovranno essere periodicamente lavati e disinfettati, conformemente alle norme vigenti, al fine di prevenire la formazione di cattivi odori e ogni altro inconveniente igienico – sanitario.

Gli oneri di dotazione, manutenzione, pulizia dei contenitori/container/press-container nonché gli oneri di trasporto e smaltimento/recupero/trattamento dei rifiuti, prodotti all'interno del territorio comunale e conferiti presso i Centri di Raccolta, e le eventuali relative entrate, sono a carico/beneficio della Ditta aggiudicataria.

L'Impresa deve garantire la seguente dotazione minima di contenitori per tutta la durata dell'appalto:

DESCRIZIONE	QUANTITA'
Container scarrabili da 30 mc	10
Mastelli per utenze domestiche da 20 – 25 litri	200
Mastelli per utenze domestiche da 40 – 50 litri	400
Contenitori condominiali carrellati da 240 litri	10
Contenitori condominiali carrellati da 120 litri	10
Contenitori carrellati per utenze non domestiche da 120 litri	5
Contenitori carrellati per utenze non domestiche da 240 litri	5
Contenitori toner	5
Contenitori pile esauste	5
Contenitori farmaci scaduti	5
Compostiere	500
prodotti etichettati "T" e/o "FC";	3
Sacchetti + scatole	2.820
Cassonetti carrellati per indifferenziato da 360 litri	5
Cassonetti carrellati per organico 360 litri	5
Cassonetti carrellati per carta 360 litri	5
Cassonetti carrellati per plastica/barattolame 360 litri	5
Cassonetti carrellati per vetro 360 litri	5
Sacchetti per cestini stradali	40.000
Contenitori per deiezioni canine	15
Sacchetti per deiezioni canine	10.000
Cisterna per oli esausti 500lt	2
Cisterna per vernici 1000lt	1

La raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) avviene invece mediante i diversi contenitori (cassoni/ceste/altri contenitori) forniti in comodato d'uso gratuito dal Centro di Coordinamento dei RAEE, istituito ai sensi del D.M. 185/2007. Anche il trasporto agli impianti finali nonché il servizio di smaltimento/recupero dei RAEE è attualmente a completo carico del Centro di Coordinamento.

Per favorire l'ordinata separazione delle frazioni di rifiuto da avviare al recupero o allo smaltimento l'Impresa è tenuta a contrassegnare tutti i contenitori/container utilizzati presso il Centro, con idonea cartellonistica in metallo o altro materiale idoneo, qualora non già presente al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, indicante la tipologia di ogni rifiuto contenuto (comprensivo di codice CER). Durante tutta la durata dell'appalto tale segnaletica, ove danneggiata o resa illeggibile, deve essere sostituita a cura e spese dell'Impresa entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

***ART. 4.11 Dotazione dei contenitori per la raccolta differenziata, trasporto, conferimento, smaltimento/recupero di tutti i rifiuti prodotti in occasione di feste, sagre e manifestazioni altrimenti denominate***

In occasione di feste e sagre, su richiesta del Comune, dovranno essere collocati presso le aree delle manifestazioni, idonei contenitori per la raccolta differenziata di tutti i rifiuti prodotti (compreso i contenitori per oli e grassi vegetali), provvedendo al regolare svuotamento degli stessi ed all'avvio al recupero e/o smaltimento di tali rifiuti secondo le disposizioni impartite di volta in volta dal Direttore di Esecuzione senza che la ditta possa pretendere compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo di aggiudicazione.

**ARTICOLO 5  
SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Con il termine "Nettezza Urbana" si definisce, ai fini del presente Capitolato, l'insieme di tutti i servizi ordinari di spazzamento stradale, delle aree mercato, delle altre aree di proprietà comunale, delle aree a verde pubblico e di raccolta fogliame ecc..., oggetto degli articoli che seguono.

***Art. 5.1 Spazzamento meccanizzato e manuale e raccolta fogliame***

La Ditta appaltatrice deve espletare il servizio di spazzamento delle strade, delle piazze comunali e delle Piazze e altre aree comunali con automezzo meccanico idropneumatico e con spazzamento manuale ove non è possibile il passaggio delle autospazzatrici.

In particolare il servizio di pulizia strade dovrà riguardare lo spazzamento di tutte le vie, dei relativi marciapiedi, dei piazzali, dei parcheggi, dei viali, dei parchi, delle aiuole spartitraffico, delle rotatorie e di ogni altra area pubblica o aperta al pubblico e lo svuotamento dei cestini.

Lo spazzamento dovrà essere effettuato da mezzi meccanici su tutte quelle aree che, per caratteristiche, possano essere pulite tramite pulizia meccanizzata.

Ogni mezzo meccanico utilizzato dovrà essere coadiuvato da 1 (uno) addetto di pulizia manuale che, anticipando la spazzatrice per una distanza non superiore a 50 metri, convogli nell'area di operazione delle spazzole meccaniche i rifiuti presenti sui marciapiedi negli spazi inaccessibili alla macchina, quali angoli di cordoli stradali e zone sottostanti i veicoli in sosta, in modo tale da garantire l'asportazione di ogni tipo di rifiuto presente. L'addetto dovrà essere sempre munito di scopa o di soffiatore o di altro strumento idoneo allo scopo. L'uso della scopa è obbligatorio per l'effettuazione del servizio in aree residenziali nella fascia oraria 6:00-8:00 e in caso di elevato inquinamento atmosferico. E' vietato soffiare o spazzare cartacce, fogliame e altri rifiuti in luoghi diversi dalla sede stradale e soprattutto verso le aree a verde e verso le proprietà private.

La pulizia meccanizzata deve avvenire con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare molestie alla popolazione, utilizzando mezzi e attrezzature adeguate ai servizi contemplati nel presente Capitolato, per numero e dimensioni, nonché rispondenti alle seguenti caratteristiche tecnico – operative:

a) i mezzi devono essere dotati di:

- spazzole su ambo i lati e apparato aspirante con abbattimento delle polveri, mediante un sistema di umidificazione del suolo;
- dispositivi che consentano qualora la temperatura sia inferiore a zero gradi centigradi di operare a secco o con l'ausilio di liquidi antigelo;
- sistemi di coibentazione atti a ridurre la rumorosità nel rispetto dei limiti di legge, con particolare riferimento al rispetto dei limiti previsti dal vigente Piano di zonizzazione acustica comunale;

- adeguati sistemi (es. tubi aspiranti) atti a consentire l'aspirazione diretta di cumuli di rifiuti, foglie e ghiaia;
- b) i mezzi devono essere idonei per dimensioni a percorsi su strade di piccola, media e grande dimensione con carreggiata e a diverse tipologie di pavimentazioni (asfalti, Klincher, pietra) sia per l'impianto di aspirazione che per manovrabilità.

L'Impresa deve mettere a disposizione degli operatori addetti al servizio di pulizia manuale un numero sufficiente di soffiatori a spalla o altri mezzi idonei, da impiegarsi soprattutto nelle aree verdi e per la raccolta delle foglie secche. Eventuali attrezzature rumorose (es. soffiatori, aspiratori) potranno essere utilizzate solo a partire dalle ore 8:00, e solo se conformi alle prescrizioni di leggi e regolamenti sull'inquinamento acustico e nel rispetto dei limiti previsti dal vigente Piano di zonizzazione acustica comunale.

Il servizio deve essere effettuato con le frequenze descritte più avanti secondo il programma concordato con il Direttore di Esecuzione prima della consegna del servizio.

Nello svolgimento dei servizi risulterà automatica l'estensione alle aree realizzate ex novo e assunte in manutenzione dal Comune; nel caso in cui non fosse tecnicamente possibile operare tramite la pulizia meccanizzata si dovrà comunque ricorrere a quella manuale con l'ausilio di appositi strumenti (es. scope, aspiratori, soffiatori), dandone comunicazione motivata al Direttore di Esecuzione. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, il servizio di pulizia meccanizzata e/o manuale potrà essere svolto in giornate festive nella misura massima di 4 (quattro) interventi all'anno, per la durata di 4 (quattro) ore ciascuno.

Il servizio comprende lo spazzamento meccanizzato e/o manuale del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio, a qualsiasi uso adibiti, dai rifiuti di ogni sorta su tutto il territorio comunale.

Il servizio dovrà essere svolto nell'ambito del percorso e delle zone di seguito indicati. Si intendono, comunque, comprese anche i parcheggi situati nelle diverse zone come pure i vicoletti o le rientranze di vie, soprattutto nel Centro Storico, eventualmente non contemplate nell'elenco.

ZONA	DESCRIZIONE	KM
1	Via A. Sante ( fino Brico Center), Via Purgatorio, Via Osteria, Via P. Umberto, P/za Madonnella, Via Arco Matteucci ( Parte), Via Rifugio, Via della Pergola, Via Gaeta (fino al Supermercato Eurospin), 1° e 2° Traversa di Via Gaeta, strade di collegamento con Via S. Francesco.	<b>2,45</b>
2	Via Mad. Della Pace (direzione Via Roma) Via Roma, P/za Municipio, P/za XXV Luglio, Via Salita al Castello, Piazza Mancini, Vicolo Gizzi, Via Villanza, Vicolo Cantarello, Via Largo Tomassini, Via G. Stirpe, Via d'accesso al parcheggio del P/le Bachelet.	<b>1,5</b>
3	Via Principe Umberto, Viale della Libertà Via Badia fino alle case pop. e parcheggio, Via Mad. Della Pace, Via M. del Carmine (parte), Via A. Gramsci , Via 4 Novembre, Via Dogana, Via Aldo Moro.	<b>2</b>
4	Via G. Matteotti fino alla farmacia, Via Boschetto, Via Falcone fino al P/le Bachelet compreso, Via Borsellino, Via C. A. dalla Chiesa, P/le scuola Mastrogiacomo, Via Fontanelle, Via della Costituzione, Via A. Diaz, tratto Via Fosso Fedele e P/le XXV Aprile.	<b>3,5</b>
5	Via Magenta, Vicolo Calvario, Vicolo Torrone, Via D. Misserville, Via S. Stefano, Via Solferino, Via M. del Loco fino al Parcheggio Nuovo Cimitero, Via Cesare Battisti, Via Falcone e fino al bivio, Via Fedele Calvosa.	<b>1,4</b>
6	Via B. S. Lucia, Via Mulino S. Rocco (Rist Cacciatore), Tratto di Vicolo B. Berardi, Via Marano fino al 118, Via B. Berardi e Traverse, Via Per Frosinone fino al P/le Stazione.	<b>1,25</b>
7	Deposito NU – Nuovo Ponte , P/le Europa, P.za Berardi, Via Ponte, Via S. Francesco, Via S. Maria, via San Francesco, Variante Colle antico-Vicolo B. Berardi (dir. via x Frosinone), Borgo Berardi, Via per Frosinone, Stazione FF.SS.	<b>4,4</b>
8	Via S. Giovanni e P/le Chiesa, Via S. Quinziano, Via Ospedale Vecchio, Via Cavour, Vicolo del Merlo, Via Bella Torre, Vicolo Torrone, Via Mura Castellane, Via M. D. Angeli, Via Supportico Leo, P/za Vecchia, Via S. Pietro, Via Pisciarellò ( parte ).	<b>1,285</b>
9	Via Sebastiano, Via B/go Garibaldi, Traversa Viale della Liberta, Via Pietra Liscia, Via S. Antonio, Via Cappella, Via A. Tiratelli, Via Stretta Criscio, Via Borgo San Martino, Via Montano Vecchio, Via Orto Colini, Via Porta Abbasso e parcheggio, Via Arco Matteucci ( Parte), Via Pisciarellò ( Parte ).	<b>2,17</b>
10	Via G. di Vittorio, Via L. Pastore, Via S. Pertini e Via Fabrateria Vetus fino al Liceo Scientifico.	<b>2,4</b>



I servizi dovranno essere integrati con l'indicazione, giorno per giorno, del programma operativo di ogni singolo operatore ecologico assegnato a ciascuna zona, specificandone gli orari e come saranno coordinati i singoli programmi con quelli delle autospazzatrici.

Nel programma dovranno essere compresi tutti i punti di seguito elencati, oltre ad ogni altro elemento che la Ditta concorrente riterrà di inserire per migliorare il servizio:

1. ogni operatore dovrà essere dotato di un mezzo idoneo attrezzato di tutte le dotazioni necessarie allo svolgimento del servizio. Eventuali rifiuti urbani pericolosi rinvenuti sul territorio dovranno essere raccolti in modo differenziato e conferiti all'ecocentro negli appositi contenitori e di tali eventi dovrà essere informato il Comune, per i provvedimenti di competenza;
2. gli operatori avranno la responsabilità di mantenere la pulizia e il decoro della zona attribuita ed in particolare dovranno:
  - provvedere allo spazzamento manuale dei marciapiedi e del bordo strada, dei parcheggi e delle aree ad uso pubblico;
  - assicurare la rimozione dei rifiuti abbandonati, anche di piccole dimensioni, nelle aree verdi pubbliche, compreso parchi, giardini e villa comunale, curando in primo luogo lo spazzamento dei vialetti e delle aree attrezzate con giochi per bambini nonché il regolare svuotamento dei cestini porta rifiuti nonché curare la pulizia dei parcheggi pubblici o di uso pubblico che ricadano nell'area di pertinenza, nel caso in cui non sia possibile effettuare la pulizia meccanizzata;
  - assistere le operazioni di spazzamento meccanizzato;
  - pulire le aree dove la spazzatrice meccanica non riesca ad arrivare;
  - garantire, durante le giornate di pioggia, che all'interno dell'area di propria pertinenza le acque piovane defluiscano correttamente, rimuovendo ove necessario i materiali che ostruiscano le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali;
  - rimuovere le erbe infestanti dai marciapiedi e cunette stradali;
  - provvedere a segnalare tempestivamente all'Amministrazione comunale, per il tramite del Direttore Tecnico, qualsiasi problema riscontrato sul territorio; in particolare in caso di esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì provvedere affinché siano assicurati le seguenti operazioni complementari alla pulizia del suolo pubblico:

- a. raccolta foglie: l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad effettuare la raccolta delle foglie dalle strade pubbliche. L'attività nel periodo autunnale dovrà essere svolta con una frequenza tale da assicurare l'asportazione periodica delle foglie (senza rigetto in carreggiata) e dalle bocche di lupo e caditoie stradali.
- b. raccolta deiezioni canine e altri rifiuti particolari:
  - gli operatori, nelle zone di pertinenza, dovranno provvedere a raccogliere le deiezioni canine o altri rifiuti particolari (ad esempio siringhe, etc..) abbandonati su strade pubbliche, marciapiedi, piste ciclabili e parcheggi.

L'Aggiudicatario dovrà posizionare nel territorio 15 contenitori ecologici per deiezioni canine eventualmente anche con dispenser di palette incorporato con gettoniera predisposta per l'uso di monete; lo svuotamento, la disinfezione, la pulizia e la manutenzione dei dispenser dovrà avvenire in modo da garantire la continua e costante fruibilità dello stesso;

L'Aggiudicatario dovrà inoltre assicurare la disponibilità ad azioni di "pronto intervento" su segnalazione del Direttore di Esecuzione, che potrà dare segnalazione alla Ditta stessa, affinché provveda, al più presto, alla raccolta dei rifiuti segnalati.

- c. bonifica completa, con raccolta differenziata dei rifiuti, dei siti pubblici interessati da abbandono incontrollato di rifiuti, compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento;
- d. esecuzione di altri servizi aggiuntivi a richiesta ed alle condizioni previste nel presente capitolato;
- e. pulizia periodica di caditoie, pozzetti e tombini, lo sfalcio con decespugliatore, tosaerba o trincia, delle rive del fiume Sacco (tratto Via Ponte – affluenza fosso Rovagno), fonti acque sorgive, fossi e cunette (ove necessario) e lo sfalcio e pulizia dell'area cimiteriale e servizi di derattizzazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale e comunque con frequenza almeno di una volta all'anno per zona, compresi raccolta, trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti derivanti dalla stessa.

Gli oneri di smaltimento rimangono a carico della Ditta aggiudicataria.

Lo spazzamento stradale in particolare dovrà essere effettuato su tutta la sede stradale, marciapiedi compresi, sia su suolo pubblico che privato soggetto a pubblico passaggio o di uso pubblico in genere; nell'operazione si dovrà eseguire dapprima la pulizia del marciapiede e poi del piano stradale, con particolare attenzione alle cunette rimuovendo dalle stesse, anche manualmente, tutti gli eventuali rifiuti e materiali ivi depositati nonché le erbe infestanti ed i piccoli arbusti.

Nell'attività di spazzamento si dovrà aver cura di evitare il sollevamento e la dispersione di polveri.

I servizi vanno effettuati in modo diverso per i vari periodi dell'anno, dal momento che nel periodo estivo (da maggio a settembre) e in particolare durante luglio e agosto la fruizione della rete viaria e degli spazi pubblici è ben diversa rispetto al periodo invernale.

Il servizio di spazzamento meccanico e manuale dovrà essere svolto in funzione del periodo e della popolazione presente.

Dovrà comunque garantire i seguenti minimi interventi:

#### SPAZZAMENTO MANUALE

1 Centro Storico 6/7

2 Resto centro urbano 6/7

3 Piazze pubbliche 6/7

4 Parchi, giardini, Villa comunale e zone di particolare pregio 6/7

#### SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

1 Arterie e strade principali 6/7

2 Parcheggi e altre aree accessibili 2/7

Resta inteso che la cadenza dei servizi potrà essere modificata, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, in base a diverse esigenze, a seguito di particolari manifestazioni, etc.

Nell'articolazione dello spazzamento meccanizzato dovrà essere tenuto nel debito conto il problema delle auto in sosta, adottando attrezzature specifiche (es. soffiatori a spalle) e/o scegliendo veicoli con dotazioni (bracci snodabili ad elevata apertura, etc.) in grado di superare facilmente, o comunque di minimizzare le difficoltà dovute alla presenza di ostacoli e prevedendo adeguato ausilio dell'intervento manuale allo spazzamento meccanizzato.

Il Comune dovrà provvedere alla installazione della segnaletica verticale, indicante il divieto di sosta, con rimozione forzata, gli orari di spazzamento, i riferimenti dell'ordinanza qualora esperita.

Per lo spazzamento manuale, si dovrà prevedere la figura dell'operatore ecologico addetto allo spazzamento, con le frequenze, così come sopra indicato, di tutto il settore di propria pertinenza, ponendo particolare cura nei punti in cui il mezzo meccanico non può svolgere il servizio e nei punti a più intenso traffico pedonale; particolare cura dovrà essere tenuta nell'esecuzione del servizio nelle vie alberate, per le quali si dovrà fornire in dotazione ai netturbini attrezzatura specifica, per il migliore svolgimento dei compiti assegnati.

Per lo spazzamento meccanizzato, si procederà con le frequenze, così come sopra indicato, di tutti i settori di pertinenza, ponendo particolarmente presenti le condizioni generali del traffico veicolare ed il disturbo arrecato all'utenza servita.

I rifiuti raccolti dalle autospazzatrici dovranno essere scaricati presso l'ecocentro con oneri a carico della Ditta aggiudicataria.

La pulizia dovrà comportare la totale asportazione dei rifiuti di ogni tipo dal suolo pubblico, compresa l'asportazione di detriti, fango, fogliame, ecc. lungo le cordonature dei marciapiedi, delle rotatorie stradali, lungo i bordi stradali delimitati da verde.

Il servizio comprenderà altresì la raccolta di animali morti rinvenuti sul territorio durante le operazioni di spazzamento o a seguito di segnalazione e richiesta di intervento da parte del Comune. Tali operazioni dovranno essere condotte adottando tutte le precauzioni atte a salvaguardare l'incolumità degli operatori. Sarà cura della Ditta Appaltatrice fornire ai propri operatori i mezzi e gli strumenti di protezione idonei a svolgere il servizio in condizioni di massima sicurezza (guanti, pinze raccoglitrice, ecc.).

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi, la Ditta Appaltatrice contatterà immediatamente il Comune, ma sarà in ogni caso tenuta alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento/trattamento dei rifiuti rinvenuti secondo le disposizioni normative vigenti.

In caso di incidenti stradali potrà essere richiesto il pronto intervento della Ditta Appaltatrice per procedere alle operazioni di pulizia della sede stradale. Anche il corrispettivo per questo servizio è compreso nel canone.

Qualora il turno di pulizia cadesse in giornata festiva, il servizio verrà svolto il primo giorno feriale successivo. Il servizio verrà sospeso in caso di nevicate o pioggia battente; esso verrà ripreso non appena le condizioni meteorologiche e delle strade lo consentiranno.

Il giudizio sull'agibilità delle strade e sulla necessità di sospensione del servizio spetta unicamente ai competenti Uffici Comunali, cui la Ditta Appaltatrice dovrà rivolgersi nel caso si verifichino le predette condizioni.

Le nuove costruzioni ed i nuovi insediamenti urbanistici previsti dal vigente Piano di Governo del Territorio e dalle eventuali future varianti, dovranno essere serviti automaticamente, non appena se ne verificherà l'utilizzazione, senza alcuna corresponsione, da parte del Comune, di compensi aggiuntivi nei confronti della Ditta Appaltatrice. In tale evenienza, le parti contraenti effettueranno una ricognizione delle nuove esigenze.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare alla Ditta Appaltatrice lo svolgimento di prestazioni occasionali supplementari, in concomitanza, ad esempio, di fiere, sagre, feste, manifestazioni ed attività che comportino occupazione di suolo pubblico, da effettuare in giorni ed orari diversi da quelli abituali. Tali prestazioni, concordate di volta in volta tra il Comune e la Ditta Appaltatrice, verranno affidate con apposito atto da parte dell'Organo competente. Il corrispettivo orario per le prestazioni occasionali sarà stabilito di comune accordo tra le parti contraenti. La relativa liquidazione verrà effettuata dietro produzione di regolari fatture elettroniche entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento.

NON rientrano nelle prestazioni occasionali supplementari di cui al precedente paragrafo, le operazioni di pulizia in concomitanza delle seguenti festività e/o manifestazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	INDIRIZZO
Festa San Giovanni Battista – Santo Patrono – (23/24 Giugno)	Alimentare/non alimentare	P.zza XXV Luglio -L.go Tommasini-Via Magenta-Via Falcone-Via Borsellino-Via Dalla Chiesa-P.le Bachelet_P.le Impastato
Fiera di San Giacomo – (22/23 Agosto)	Alimentare/non alimentare	Via Santa Maria – Via San Francesco – P.le Europa
Fiera Madonna della Pace – (1 <sup>a</sup> Domenica di Ottobre)	Alimentare/non alimentare	V.le Libertà- Mad. Della Pace- G. Matteotti
Fiera Immacolata Concezione – (8 Dicembre)	Alimentare/non alimentare	P P.zza XXV Luglio -L.go Tommasini-Via Magenta-Via Mad. De Loco-V.le Fabrateria Vetus
Festa di Santa Maria a Fiume	Ultimi giorni mese Maggio	Via Santa Maria a Fiume
Festa di San Luigi	Intorno al 22 Giugno	Colle Antico – Colle Pirolo (nei pressi della Chiesa)
Festa di San Pietro	Intorno al 29 Giugno	Parcheggio San Pietro – Zona nei pressi della Chiesa
Festa di Santa Maria Goretti	Fine prima decade Luglio	Via Santa Maria Goretti (nei pressi della Chiesa)
Sagra dei Colli	Seconda decade Luglio	Colle Antico – Colle Pirolo (nei pressi della Chiesa di San Luigi)
Festa di San Paolo della Croce	Prima decade Maggio	Via Badia (nei pressi della Badia dei PP.PP)
Festa di Santa Rita	Terza decade Maggio	Via Colle Leo (nei pressi locali ex scuola )
Festa del Sacro Cuore	Terza decade Luglio	Via La Spina (nei pressi della Chiesa del Sacro Cuore)
Festa Ciociara	Terza decade Luglio	Zona Bosco Faito
Festa della Birra	Fine prima decade Luglio	P.le XXV Aprile
Festa d' Estate	Prima decade di Luglio	Via A. Diaz (zona Galluzzo)
Festa dell'Olmo	Inizio prima decade Luglio	Via Dell'Olmo (nei pressi bar dell'Olmo)

Festa si San Lorenzo	Intorno al 10 Agosto	Via Scifelli
Festa d'Estate	Prima decade di Settembre	Via Scifelli
Fiera di Ceccano	Terza decade Agosto	Campo da Baseball di via Passo del Cardinale

Tali operazioni rientrano pertanto, a tutti gli effetti, nel servizio ordinario di spazzamento e non comporteranno alcun compenso aggiuntivo per la Ditta Appaltatrice.

Secondo le indicazioni del Comune, il giorno feriale precedente e/o successivo le suddette festività e/o manifestazioni, le aree interessate dovranno essere tempestivamente pulite con priorità sui servizi programmati che dovranno comunque essere regolarmente effettuati.

In occasione dell'apertura di cantieri stradali che precludessero il normale svolgimento delle operazioni di spazzamento, il servizio verrà sospeso fino al ripristino delle regolari condizioni di viabilità; le ore di mancato servizio dovranno essere recuperate effettuando la pulizia di altre zone, concordando tempi e modalità con il Direttore di Esecuzione.

La Ditta Appaltatrice dovrà consegnare al Comune se richiesto un resoconto dei passaggi effettuati nel corso del servizio settimanale.

Per l'espletamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà disporre di mezzi ed attrezzature ed in particolare gli automezzi meccanici dovranno essere adatti al calibro di ogni strada e dovranno sempre essere mantenuti a cura e spese della ditta appaltatrice in perfetto stato di efficienza, e ciò al fine di garantire la massima aspirazione dei materiali, senza che vi siano perdite di fumi, polveri od altro che possano determinare, oltre disagi per la popolazione, anche una scarsa qualità del servizio di spazzamento strade. La ditta appaltatrice dovrà comunque adottare tutte le misure di natura igienica necessarie a garantire l'incolumità delle persone e tutte le norme igienico sanitarie che l'Amministrazione Comunale potrà emanare, evitando altresì le esalazioni di miasmi in prossimità degli abitati.

Tutti i materiali raccolti conseguentemente allo spazzamento delle strade dovranno essere trasportati

Presso gli impianti S.A.F. S.p.A. di Colfelice a cura e spese della ditta appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere a comunicare con frequenza mensile i dati relativi alle quantità di rifiuti da spazzamento raccolte ed avviate allo smaltimento e far pervenire al Responsabile del 5° Settore copia dei formulari utilizzati per il trasporto dei suddetti rifiuti presso l'impianto di smaltimento autorizzato, vidimati, a seguito del conferimento, dallo stesso impianto.

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria.

L'Impresa dovrà prevedere l'attivazione del servizio di lavaggio meccanizzato nelle vie e piazze di seguito indicate.

Laddove il servizio non possa essere effettuato con cisterna ed erogatore con ugelli a pressione per ragioni di opportunità tecnica, si dovrà prevedere un sistema di lavaggio con tubo flessibile in gomma manovrato da operatore o con altro sistema idoneo.

Il servizio di lavaggio dovrà garantire la completa pulizia delle superfici e l'asportazione di eventuali sostanze sulle stesse (quali oli e/o grassi, etc) per cui sarà consentito anche l'utilizzo di appositi detergenti e/o additivi tra quelli approvati dall'Istituto Superiore di Sanità per l'uso nell'ambito urbano. Ove si rendesse necessario intervenire occasionalmente su aree, strade, piazze non incluse nell'elenco, dovrà essere comunque garantito un servizio, su richiesta dell'Amministrazione, per fronteggiare situazioni di straordinarietà ed urgenza di qualsiasi natura, con intervento (riferito all'utilizzo di 1 automezzo appositamente attrezzato con squadra per il suo utilizzo e l'impiego di un carico) entro un massimo di 2 ore dalla richiesta stessa.

Segue elenco strade e frequenze minime di intervento:

- Viale della Libertà
- Via San Sebastiano
- Via Falcone
- Piazzale Bachelet
- Piazzale Impastato
- Via Borsellino
- Via Dalla Chiesa

TOTALE mq. 19.354

Frequenza minima di lavaggio: 1 volta al mese (estivo) – 1 volta ogni due mesi (inverno)

Tutte le operazioni inerenti il servizio dovranno avvenire nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose ed intralcio alla viabilità.

Saranno ritenute comprese nei prezzi indicati nella scheda offerta presentata in sede di gara tutte le spese di approvvigionamento idrico, utilizzo di veicoli eventualmente diversi da quelli utilizzati per il normale spazzamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti eventualmente prodotti da tale servizio.

L'Impresa dovrà dichiarare, inoltre, la disponibilità ad eseguire operazioni di lavaggio e disinfezione dei contenitori domiciliari qualora richieste dall'utenza, con onere a totale carico della stessa utenza con la quale la Ditta Appaltatrice stipulerà apposito contratto con prezzi calmierati approvati dall'Amministrazione comunale.

I veicoli lavacontenitori dovranno essere dotati di serbatoio acque bianche di opportuna capacità ed altrettanta capacità per acque luride; inoltre dovrà offrire la possibilità di:

1. lavare l'esterno dei contenitori a caldo, con temperatura dell'acqua anche indipendente da quella del lavaggio interno;
2. caricare e chiudere il contenitore all'interno della parte furgonata a camera stagna, in fase di lavaggio;
3. procedere in modo da evitare eventuali dispersioni di liquidi durante lo svolgimento del servizio;

A fine lavaggio il lavacontenitori effettuerà lo scarico controllato delle acque luride, con oneri a carico dell'Appaltatore.

#### ***Art. 5.2 Gestione del servizio di spazzamento dell'area del mercato***

Lo spazzamento e l'asportazione dei rifiuti delle aree del mercato verrà effettuata due volte alla settimana, di norma nelle giornate di mercoledì e sabato. L'area dovrà essere ripulita da ogni tipologia di rifiuto. Le operazioni di pulizia dovranno comprendere anche le strade e le aree immediatamente adiacenti che a causa del vento o per altre cause, possono divenire ricettacolo dei rifiuti del mercato.

Per l'espletamento del servizio, la Ditta appaltatrice dovrà disporre di mezzi ed attrezzature adeguati che dovranno sempre essere mantenuti a cura e spese della ditta appaltatrice in perfetto stato di efficienza, e ciò al fine di garantire la massima asportazione dei materiali, senza che vi siano perdite di fumi, polveri od altro che possono determinare, oltre disagi per la popolazione, anche una scarsa qualità del servizio di spazzamento strade. La ditta appaltatrice dovrà comunque adottare tutte le misure di natura igienica necessarie a garantire l'incolumità delle persone e tutte le norme igienico sanitarie che l'Amministrazione Comunale potrà emanare, evitando altresì le esalazioni di miasmi in prossimità degli abitati.

Tutti i materiali raccolti conseguentemente allo spazzamento e alla pulizia dell'area del mercato dovranno essere trasportati presso l'ecocentro comunale.

In caso di anticipo o posticipo del giorno di mercato per eventi straordinari o festività il Direttore di Esecuzione comunicherà alla società il cambiamento affinché il servizio possa essere effettuato regolarmente.

L'onere dello smaltimento è a carico della Ditta aggiudicataria

## **ARTICOLO 6**

### **SERVIZI CONNESSI ALLA GESTIONE**

#### ***Art. 6.1 Servizio di gestione Centro servizi - Ecocentro***

L'Ufficio di coordinamento, direzione e amministrazione dei servizi della ditta Aggiudicataria ha la funzione primaria di garantire l'organizzazione integrata di tutti i servizi ricadenti nell'appalto per ottimizzare al massimo la riuscita degli stessi.

L'Ufficio di coordinamento, direzione e amministrazione dei servizi dovrà altresì agire di concerto con l'Amministrazione per garantire il pieno soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.

Il personale dedicato al Centro servizi dovrà assicurare, anche tramite l'istituzione di un apposito numero verde, i rapporti diretti con l'utenza per soddisfare tutte le eventuali richieste di chiarimenti e delucidazioni relative allo svolgimento del servizio nonché gestire le richieste di appuntamenti per il ritiro dei materiali per i quali è previsto il servizio su chiamata.

L'apertura al pubblico del Centro servizi dovrà essere prevista per almeno 6 giorni su 7 con un minimo di 3 ore al giorno nei giorni feriali.

L'Ufficio di coordinamento, direzione e amministrazione dovrà essere costituito, al minimo, da idonee figure professionali ed in numero sufficiente per gestire tutte le attività di coordinamento dei singoli servizi e dell'appalto.

Inoltre, per curare i rapporti con l'utenza dovrà essere garantito un servizio telefonico e/o telematico per un minimo complessivo di dieci ore giornaliere, festivi compresi, nella fascia oraria dalle 8.00 alle 20.00.

Il Centro Servizi potrà anche essere ubicato in luogo diverso dall'area Attrezzata di Raggruppamento e dal Cantiere Operativo, di cui si compone l'ecocentro.

Nell'ecocentro si dovrà prevedere una zona aperta all'utenza con annessa postazione dell'operatore.

Il Centro Servizi inoltre dovrà essere dotato di telefono ad uso interno degli uffici e per i rapporti diretti con l'Amministrazione.

Fa parte del cantiere operativo anche l'area attrezzata di Via San Francesco utilizzata anche per i RAEE.

Il Cantiere operativo dovrà essere dotato di:

- spogliatoi, bagni, docce per il personale;
- infermeria;
- officina e ricovero mezzi ed attrezzature;
- lavaggio mezzi ed attrezzature;
- spazio dedicato al ricovero di attrezzature e mezzi sostitutivi;

Per ottimizzare il sistema di raccolta, presso l'ecocentro di via Anime Sante, è attiva e dovrà essere gestita un'area attrezzata di raggruppamento, ove prevedere anche modesti interventi di manutenzione e un apparato di videosorveglianza di base.

Canone previsto per l'utilizzo dell'ecocentro comunale di Via Anime Sante in Ceccano è stabilito in € 1.600,00 mensili.

Nel cantiere, opportunamente infrastrutturato sarà prevista la gestione e la razionalizzazione dei trasporti a distanza delle varie frazioni di rifiuto. Nell'Area Attrezzata di Raggruppamento è vietato lo stoccaggio del secco indifferenziato e dell'umido proveniente dai veicoli di raccolta.

Nell'Area Attrezzata di Raggruppamento sarà vietato lo scarico a terra del rifiuto dai veicoli di raccolta.

L'aggiudicatario deve garantire la presenza presso l'ecocentro comunale per 36 ore settimanali, secondo gli orari che verranno successivamente comunicati, di un operatore qualificato – per titoli e curriculum – che gestisca lo sportello al pubblico, nel rispetto della normativa di settore e dei regolamenti comunali.

In caso di assenza dell'operatore lo stesso dovrà essere sostituito da personale idoneo ed adeguatamente formato, a semplice richiesta e senza oneri aggiuntivi per il comune.

Il servizio comprende, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Supporto all'utenza in generale;
- Consegna manuale all'utenza di sacchi, contenitori e altro materiale di servizio;
- Rilevamento rifiuti per sistema premiale;
- Tenuta registro conferimenti afferente al sistema premiale.

#### ***Art. 6.2 Stampa e consegna domiciliare alle utenze (domestiche e non domestiche) del calendario annuale della raccolta dei rifiuti.***

Campagna di Informazione e sensibilizzazione.

Dovrà essere prevista un'adeguata Campagna di informazione e sensibilizzazione finalizzata all'attivazione di un sistema integrato di raccolta differenziata.

La campagna di comunicazione dovrà perseguire le seguenti finalità:

- informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, sacchetti, etc.);
- formazione coordinata anche con altre istituzioni (sia locali che regionali o statali), enti e/o soggetti diversi per fasce d'utenza;
- sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento e dell'abbandono dei rifiuti;
- coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti e nei relativi processi decisionali;
- promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte.

- proposta di adattamento grafico per i diversi vettori comunicativi contenenti l'informazione dettagliata sull'avvio dei servizi di raccolta differenziata per ogni articolazione del territorio comunale e dell'utenza (domestica e non domestica; residente o non residente; di lingua italiana o plurilingue; etc.); dovranno essere esemplificati almeno i seguenti elaborati con immagini:

- a. manifesto in quadricromia;
- b. busta, lettera e pieghevole, in quadricromia su carta riciclata, che dovranno contenere un quadro sintetico delle caratteristiche dei servizi di raccolta previsti;
- c. calendario in quadricromia su carta riciclata contenente, oltre alla caratterizzazione temporale dei servizi di raccolta, un glossario dei diversi tipi di rifiuto elencati in ordine alfabetico ed associati alle relative modalità di raccolta;
- d. opuscolo in quadricromia su carta riciclata contenente l'illustrazione del processo di raccolta differenziata;
- e. struttura dello svolgimento degli incontri pubblici, formativi ed informativi, compresi eventuali "banchetti informativi" per instaurare un rapporto diretto con l'utenza e permettere a questa di proporre domande e risolvere quesiti;
- f. pubblicità sui quotidiani, radio e televisioni locali;
  - realizzazione ed assistenza alla gestione di uno specifico spazio destinato alla raccolta differenziata sul sito internet del Comune di Ceccano, da pubblicizzare su tutti gli stampati di cui sopra, per le seguenti informazioni:

- a. modalità e servizi di raccolta;
- b. numeri utili;
- c. giorni e orari di raccolta;
- d. andamento della raccolta differenziata nelle sue diverse articolazioni;
- e. iniziative e novità proposte dal Comune di Ceccano;
- f. organizzazione e conduzione di campagne di educazione ambientale in ambito anche scolastico, attraverso corsi di aggiornamento per gli insegnanti e assistenza agli stessi nello svolgimento di alcune ore di laboratorio per gli studenti;
  - progettazione grafica degli adesivi da apporre sui contenitori dei rifiuti, la cui stampa sarà a carico del gestore del servizio di raccolta.

La consegna dei kit informativi predisposti all'utenza è a carico della ditta appaltatrice.

La Ditta predisporrà con oneri a proprio carico gli interventi formativi e di sensibilizzazione secondo l'articolazione di un apposito calendario delle attività.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice, per tutta la durata dell'appalto, la stampa e la consegna domiciliare a tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del calendario annuale della raccolta dei rifiuti. La Ditta Appaltatrice dovrà altresì fornire annualmente al Comune almeno 500 calendari da mettere a disposizione degli utenti allo sportello.

Il calendario dovrà contenere tutte le informazioni relative a:

- giorni di raccolta
- modalità di conferimento dei rifiuti
- orari di apertura del Centro Comunale di raccolta
- numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore

Il calendario dovrà avere i seguenti requisiti minimi:

- Dimensioni: foglio a4
- Stampa: fronte/retro a colori
- Materiale: cartoncino rigido plastificato.

Il calendario dovrà essere approvato dal Responsabile Unico del Procedimento prima della messa in stampa e della distribuzione.

La consegna domiciliare dovrà essere effettuata prima della consegna del servizio. L'Impresa è tenuta a consegnare all'utenza copie del calendario nel caso di deterioramento o smarrimento di quelle consegnate in precedenza.

## **ARTICOLO 7**

### **SERVIZI DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI**

#### ***Art. 7.1 Recupero e smaltimento rifiuti***

Fanno parte di questo servizio tutte le prestazioni, svolte presso gli impianti di destinazione finale del rifiuto, necessarie per il recupero e/o lo smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati raccolti sul territorio di

Ceccano in differenti modalità (domiciliare, presso il Centro comunale di raccolta differenziata, presso le utenze speciali, in occasione di feste e sagre, ecc...) e/o prodotti in relazione ai vari servizi del presente appalto (es. spazzamento stradale meccanico e manuale, raccolta fogliame, ecc...). Tali frazioni potranno anche variare in funzione delle esigenze del Comune e/o normative.

Sono invece attualmente escluse il recupero/smaltimento dei rifiuti identificati con codice:

- CER 20.01.10 abbigliamento (ovvero stracci e indumenti dismessi), raccolti mediante contenitori di proprietà di associazioni convenzionate con l'Amministrazione Comunale;
- RAEE (per i quali sia le attività noleggio contenitori, trasporto e smaltimento/recupero sono a carico del Centro nazionale di Coordinamento RAEE).

Gli oneri di smaltimento, selezione e recupero di tutte le frazioni di rifiuto, a esclusione, attualmente, dei rifiuti abbigliamento usato e RAEE sopraindicati, sono a carico dell'Impresa e sono comprensivi dei costi delle analisi di classificazione eventualmente necessarie.

Al fine di una corretta interpretazione, si intendono per impianti finali, gli impianti di destinazione finale del rifiuto, regolarmente autorizzati, in cui sono esercitate le operazioni di recupero e/o smaltimento.

In sede di gara l'Impresa deve allegare i contratti stipulati con uno o più impianti finali in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia (autorizzazioni allo smaltimento e/o recupero di rifiuti che operano in forza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ovvero in regime ordinario o semplificato) e come riportato negli articoli precedenti.

L'Impresa dovrà comunicare al Comune l'elenco degli impianti finali dalla stessa individuati, nel rispetto delle norme relative ai consorzi obbligatori esistenti, con indicazione dei relativi estremi dei provvedimenti autorizzativi.

Tutti gli oneri di trasporto dei rifiuti sono a carico dell'Impresa senza costi aggiuntivi per il Comune, qualsiasi sia la distanza tra il Comune e gli impianti finali.

Gli impianti dovranno avere una potenzialità sufficiente alla lavorazione delle tipologie e quantità dei rifiuti conferiti dal Comune, sia nell'arco della stessa giornata, sia dell'intera durata del presente appalto ed essere dotati di macchinari ed apparecchiature in grado di realizzare una adeguata riduzione volumetrica dei rifiuti in conformità delle vigenti normative in materia.

La disponibilità giornaliera degli impianti dovrà essere verificata direttamente dall'Impresa, pertanto viene tassativamente esclusa la possibilità, da parte dell'Impresa, di richiedere maggiori oneri per eventuali lunghe attese presso gli impianti finali e/o per i trasporti conseguenti alla mancata accettazione dei rifiuti da parte degli stessi.

L'Impresa, per il conferimento di ogni singola frazione di rifiuto, deve individuare chiaramente in sede di offerta ogni singolo impianto finale:

- tenendo conto dei contenuti del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.);
- privilegiando, per quanto possibile, impianti collocati nel territorio provinciale e, subordinatamente, impianti localizzati al di fuori del territorio provinciale.
- privilegiando, per quanto possibile, impianti che abbiano già stipulato le convenzioni con il CONAI e i consorzi di filiera nonché altri consorzi volontari o obbligatori che danno luogo a corrispettivi per l'effettuazione della raccolta differenziata (carta e cartone compreso tetrapak, imballaggi in plastica compresi cassette di plastica e polistirolo da Centro di Raccolta, vetro/barattolame, imballaggi in legno, acciaio e metalli vari, oli minerali e oli vegetali esausti, pile e accumulatori, pneumatici, abbigliamento ecc...). A tal proposito si precisa che l'Impresa dovrà chiedere al Comune la delega per la stipulazione delle convenzioni con il CONAI, con i consorzi di filiera e altri consorzi, al fine di incamerare direttamente i relativi corrispettivi per l'effettuazione della raccolta differenziata. Eventuali frazioni di rifiuto non considerate nei circuiti di raccolta differenziata di cui al presente Capitolato potranno essere oggetto su proposta dell'Impresa di ulteriore separazione, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale rispetto ai prezzi indicati nella scheda offerta presentata in sede di gara. In tal caso i ricavi e/o corrispettivi saranno incassati direttamente dall'Impresa.

Per il conferimento agli impianti finali l'Impresa aggiudicataria dovrà sempre uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico-logistico fissate dal gestore dell'impianto e dovrà eseguire tutte le prestazioni complementari che valgono a completare la gestione dell'appalto; tra queste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la lacerazione dei sacchi non biodegradabili in cui i rifiuti organici fossero stati erroneamente riposti degli utenti del servizio di raccolta e la rimozione di frazioni estranee dai rifiuti recuperabili. L'Impresa terrà manlevato e indenne il Comune da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, igienico-sanitario e ambientali vigenti.



Salvo i casi di forza maggiore adeguatamente documentati, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a erogare i servizi in appalto, sulla base dei programmi concordati con il Comune, senza alcuna interruzione, per tutti i giorni dell'anno festivi esclusi. L'Impresa, in caso di festività o nell'ipotesi di un fermo dell'impianto in un giorno della settimana programmato per il conferimento ai sensi del presente capitolato o di successive varianti concordate in corso d'esecuzione, dovrà permettere che il Comune consegni i propri rifiuti in un giorno precedente o successivo a quello in cui il conferimento non è potuto avvenire.

L'Impresa è responsabile della qualità dei materiali conferiti; le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico dell'Impresa. Sono a carico dell'Impresa anche i costi delle operazioni preliminari, complementari e successive al trattamento, i costi accessori legati alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti legati ai tempi di attesa presso gli impianti o alla mancata accettazione dei rifiuti da parte degli impianti ecc....

L'Impresa aggiudicataria dovrà coordinarsi con gli impianti terzi dove conferirà i rifiuti, al fine di tutelare la sicurezza e la salute dei propri lavoratori nonché delle ditte subappaltatrici.

Resta inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

Durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, e per tutta la durata del contratto stesso, l'Impresa resterà responsabile della sorveglianza sugli ambienti di lavoro ai fini dell'osservanza delle norme in materia di sicurezza e salute del personale, ivi compreso il personale dei propri subappaltatori.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà controllare che il personale esegua la movimentazione dei mezzi e delle attrezzature e qualunque altra prestazione affidata nel rispetto delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì verificare che le persone che operano indossino costantemente i presidi di sicurezza consegnati dai rispettivi datori di lavoro, e disporre l'eventuale sospensione delle attività nel caso in cui tali norme non fossero rispettate.

Di ciò dovrà essere data immediata comunicazione al Comune affinché possa verificare la circostanza segnalata e assumere le conseguenti iniziative idonee a ripristinare le necessarie condizioni di sicurezza.

## **ARTICOLO 8**

### **CONTROLLI, VALUTAZIONE DEI SERVIZI – CONTROVERSIE - NORME**

#### ***Art. 8.1 Controlli sull'esecuzione dei servizi***

La vigilanza ed il controllo sui servizi competerà al Responsabile Unico del Procedimento ed al Direttore di esecuzione del servizio per tutto il periodo di affidamento in appalto, con la più ampia facoltà e coi modi ritenuti più idonei. Tali soggetti potranno, conseguentemente, disporre in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso e a loro discrezione e giudizio, l'ispezione degli automezzi, dei luoghi di svolgimento dei servizi, delle attrezzature e delle documentazioni relative al registro di carico e scarico, formulari, documenti di trasporto, SISTRI e su quanto altro fa parte dell'organizzazione dei servizi, comprese le registrazioni delle presenze in servizio del personale ed altra documentazione presente negli uffici dell'Impresa attinente l'appalto, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato nonché di tutte quelle altre norme conseguenti a leggi e regolamenti vigenti in materia.

Per una funzionalità del controllo, l'Impresa è obbligata a fornire al Responsabile Unico del Procedimento e al Direttore di Esecuzione, tutta la collaborazione necessaria nonché fornire tutta la documentazione che gli stessi riterranno opportuno richiedere, compreso elaborazioni statistiche e report inerenti la modalità, i costi ed i ricavi di gestione, nei tempi di volta in volta indicati.

Il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore di Esecuzione, per il controllo e la vigilanza sui servizi oggetto di appalto, potranno essere coadiuvati:

- da personale del 5° Settore comunale;
- dalla Polizia Locale e da altri uffici del Comune;
- da altro personale appositamente incaricato, previa autorizzazione del Comune, anche non dipendente, il cui elenco verrà trasmesso all'Impresa e mantenuto aggiornato dal Direttore di Esecuzione del servizio.

L'Impresa è tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore di Esecuzione potranno emanare, anche a seguito dei controlli effettuati, nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

In via ordinaria tutti gli ordini e le disposizioni provenienti dal Comune verranno trasmessi all'Impresa in forma scritta. Tuttavia, in caso di urgenza, il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore di

Esecuzione potranno dare disposizioni anche verbali per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il terzo giorno naturale e consecutivo successivo alla comunicazione verbale.

Il Comune si riserva la più ampia facoltà di svolgere indagini e, ove occorra, di provvedere ad applicare sanzioni, in qualsiasi momento, anche successivamente all'esecuzione delle prestazioni, per le inadempienze contestate all'Impresa.

L'Impresa dovrà comunque sempre fare riferimento al Direttore di Esecuzione per qualsiasi necessità connessa allo svolgimento del servizio appaltato.

#### **Art. 8.2 Penali**

In caso di inadempienza od inosservanza degli obblighi contrattuali assunti, la Ditta appaltatrice, oltre all'obbligo di ovviare in un termine stabilito all'infrazione contestata, pena l'esecuzione d'ufficio a spese della stessa, è tenuta al pagamento di una penalità di importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato, ferma restando la facoltà del Comune di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti e di richiesta degli eventuali maggiori danni subiti dal Comune e/o da privati a causa dell'inadempimento e fatte salve le eventuali conseguenze penali:

<b>N°</b>	<b>INADEMPIMENTO</b>	<b>PENALITA'</b>
<b>1</b>	Miscelazione di rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze, per inadempimento	€ 15.000,00
<b>2</b>	Immissione di rifiuti nel circuito di raccolta del comune di Ceccano provenienti da circuiti di altri comuni, per inadempimento	€ 15.000,00
<b>3</b>	Avvio giornaliero di un servizio con mezzi non completamente vuoti, per mezzo e per giorno	€15.000,00
<b>4</b>	Utilizzo non autorizzato di mezzi con data di immatricolazione diversa da quella prevista nell'offerta tecnica di gara, per mezzo e per giorno	€500,00
<b>5</b>	Mancata manutenzione di mezzi, attrezzature e altra strumentazione, per giorno di ritardo e per oggetto	€200,00
<b>6</b>	Mancata sostituzione di mezzi guasti o non ritenuti idonei, per giorno di ritardo e per mezzo	€300,00
<b>7</b>	Mancata sostituzione di attrezzature e altra strumentazione, per giorno di ritardo e per oggetto	€200,00
<b>8</b>	Travaso di rifiuti da mezzi satelliti ad autocompattatore in luoghi non autorizzati – per mezzo e per giornata	€150,00
<b>9</b>	Personale senza divisa, per addetto e per giornata	€30,00
<b>10</b>	Irreperibilità del Responsabile tecnico per giorno	€1.000,00
<b>11</b>	Assenza di qualsiasi tipo di attrezzatura e/o strumentazione richiesta, per giorno e per attrezzatura	€80,00
<b>12</b>	Ritardata/mancata trasmissione della lista completa degli operatori in servizio nei termini previsti, per giorno di ritardo	€200,00
<b>13</b>	Mancata fornitura dei dati tecnici ed economici previsti, per richiesta e per giorno di ritardo	€1.000,00
<b>14</b>	Mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici comunali, per richiesta e per giorno di ritardo	€150,00
<b>15</b>	Mancata o non corretta compilazione dei registri di carico e scarico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per errore o omissione	€200,00
<b>16</b>	Mancato rispetto degli adempimenti previsti verso altri Enti, per adempimento e per giorno di ritardo	€3.000,00
<b>17</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti	€3.500,00
<b>18</b>	Mancato rispetto di un ordine di servizio, per giorno di ritardo	€200,00
<b>19</b>	Mancato avvio/effettuazione di un servizio, per servizio e per giorno di Ritardo	€ 5.000,00
<b>20</b>	Mancato recupero di un servizio non effettuato e/o sospeso a causa di guasto di uno o più mezzi, nella giornata lavorativa immediatamente successiva, per servizio saltato	€ 3.500,00

21	Sospensione di un servizio in giornata festiva diversa dalla domenica senza preventiva autorizzazione del Direttore di Esecuzione, per servizio e per giorno di ritardo	€ 5.000,00
22	Mancata pulizia dopo le operazioni di raccolta e/o di svuotamento degli appositi contenitori, delle aree di stazionamento dei rifiuti, per punto di raccolta e per giorno	€ 50,00
23	Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi conferiti dagli utenti durante la raccolta domiciliare per punto di raccolta e per giorno	€50,00
24	Mancata e/o ritardata raccolta domiciliare dei rifiuti, per utenza e per giorno di ritardo	€ 30,00
25	Anticipazione dello svolgimento del servizio di raccolta del vetro rispetto all'orario stabilito nel presente Capitolato, per singola inadempienza	€200,00
26	Mancato posizionamento di avviso/adesivo di "rifiuto non conforme", mancata o incompleta comunicazione al Comune di posizionamento dello stesso, per punto di esposizione rifiuti.	€30,00
27	Mancato servizio di raccolta per lavoro non svolto presso alcune vie o zone per fatto imputabile alla Ditta Appaltatrice, per giorno di mancata prestazione	€ 1.000,00
28	Mancata pesatura del rifiuto trasportato, per ogni mancata pesatura	€ 200,00
29	Mancato e/o ritardato svuotamento dei contenitori per la raccolta differenziata delle pile e/o dei farmaci, mancata chiusura dei contenitori, per contenitore e per giorno di ritardo	€ 100,00
30	Mancata pulizia delle aree circostanti i contenitori per la raccolta differenziata delle pile e/o dei farmaci, per contenitore o gruppo di contenitori attigui e per giorno	€ 150,00
31	Mancata vuotatura dei contenitori per la raccolta differenziata richiesta dal D.E., presso feste e sagre per utenza e per giorno di ritardo	€ 300,00
32	Mancata consegna dei contenitori per la raccolta differenziata presso feste e sagre, per giorno di ritardo	€ 500,00
33	Mancata rimozione delle siringhe e carcasse animali, per sito e per ora di ritardo	€ 200,00
34	Assenza di operatori alla pulizia manuale, per addetto e per giorno	€ 500,00
35	Mancata pulizia di pubblica via, parcheggio, piazza, passaggio pedonale, area verde o altro sito, per turno e per sito	€ 500,00
36	Mancato rispetto degli orari di spazzamento meccanizzato, per ora di ritardo e per via	€ 55,00
37	Mancata pulizia area mercato, per giorno di ritardo	€400,00
38	Mancata pulizia o raccolta rifiuti in area di svolgimento di manifestazioni tradizionali, feste e sagre, per area e per giorno di ritardo	€400,00
39	Mancata attivazione del numero verde entro 10 giorni dalla consegna del servizio, per giorno di ritardo	€200,00
40	Mezzi e centri di raccolta comunali sprovvisti di presidi antincendio	€1.000,00
41	Mancata manutenzione e/o pulizia dei contenitori/container posizionati presso l'ecocentro e centro attrezzato, per giorno di ritardo e per contenitore	€ 100,00
42	Mancata sostituzione contestuale di un contenitore/container pieno con uno vuoto presso l'ecocentro e centro attrezzato, per contenitore/container e per giorno di ritardo	€ 400,00
43	Mancato svuotamento dei contenitori/container presso l'ecocentro e il centro attrezzato entro un giorno dalla richiesta da parte del personale autorizzato, per giorno di ritardo e per contenitore/container	€ 400,00
44	Mancata consegna al Comune dei formulari di identificazione dei rifiuti nei termini prescritti, per giorno di ritardo	€ 100,00
45	Mancata manutenzione delle attrezzature presenti presso l'ecocentro e il centro attrezzato, per tipologia d'intervento e per giorno di ritardo	€ 200,00

<b>46</b>	Deposito di rifiuti presso l'ecocentro e il centro attrezzato all'esterno dei rispettivi contenitori/container a terra, per cumulo e per giorno	€ 300,00
<b>47</b>	Mancato conferimento agli impianti finali di recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti, per giorno	€1.500,00

Le penali di cui sopra sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nel precedente elenco o nel presente Capitolato, si applicherà una penale di € 500,00.

Dopo 3 (tre) penalità accertate, si applicherà, per ogni successiva inadempienza, la penale aggiuntiva di € 1.500,00 (millecinquecento/00 euro).

Trattandosi di multe disciplinari e non di sanzioni amministrative, le stesse non risultano soggette alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689, ma la determinazione dell'esatto ammontare delle stesse sarà di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale, che giudicherà in via unica sulla base della gravità dell'inottemperanza contrattuale contestata.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo Fax, e mail o PEC, indicante il termine entro cui avviare all'infrazione contestata, alla quale l'Impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.

Il Comune dovrà fornire risposte e/o adottare provvedimenti motivati, entro il successivo termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento delle controdeduzioni.

In caso di inadempienze che comportino l'osservanza di norme, leggi e regolamenti per cui viene prevista l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Il Comune procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale e/o avvalendosi della cauzione definitiva e, comunque, solo dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate.

Nel caso di inadempimenti relativi a servizi non resi, il Responsabile Unico del Procedimento e il Direttore di Esecuzione, fatta salva l'applicazione della relativa penale, provvederanno a trattenere dal canone mensile spettante all'Impresa il relativo compenso ricavabile dalla offerta presentata in sede di gara, dandone preventiva e motivata comunicazione scritta all'Impresa. Tale trattenuta potrà essere applicata anche in caso di servizi non resi per cause di forza maggiore non recuperati, se non diversamente specificato nel presente Capitolato.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

Nel caso in cui gli addetti al servizio per la loro incuria provochino la rottura o il danneggiamento dei contenitori di proprietà comunale in dotazione ai cittadini per la raccolta differenziata l'impresa è tenuta alla sostituzione a proprio carico degli stessi contenitori. Se non adempiente verrà richiesto alla ditta il risarcimento del relativo danno. Il conseguente ammontare è trattenuto sul canone d'appalto.

### **Art. 8.3 Esecuzione d'ufficio**

Verificandosi omissioni, deficienze o abusi nell'ottemperanza degli obblighi contrattuali da parte del personale incaricato dall'Impresa e ove la stessa, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, gli interventi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali e il risarcimento del maggior danno subito dal Comune.

Il recupero delle somme spese, maggiorate del 15% a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'Impresa, a partire dal primo in scadenza e fino alla completa estinzione della pendenza pecuniaria.

Tale addebito potrà anche essere riscosso direttamente dal Comune mediante l'escussione della cauzione definitiva.

### **Art. 8.4 Risoluzione del contratto – cause di decadenza – recesso**

Salvi i casi di risoluzione per inadempimenti previsti dalla legge, il Comune ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile, fatti salvi ogni rivalsa per danni,

l'incameramento della cauzione definitiva e l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, nei seguenti casi:

- a) qualora l'Impresa:
  - senza motivo ritenuto giustificato dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore di Esecuzione, non inizi i servizi entro la data stabilita dal Comune o dal contratto o dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
  - per sua grave negligenza dia motivo di interruzione dei servizi, per due volte in un anno solare;
  - senza valida giustificazione rifiuti di riprendere i servizi precedentemente sospesi o di apportare ai servizi le modifiche richieste dal Comune ai sensi del presente Capitolato;
  - non rispetti la tempistica ed i requisiti previsti dal presente Capitolato in merito alla sede operativa;
- b) a seguito del superamento di :
  - 7 (sette) penalità accertate e non giustificate per tutta la durata dell'appalto;
  - 5 (cinque) penalità accertate e non giustificate per la stessa inadempienza per tutta la durata dell'appalto;
- c) per mancato rispetto degli obblighi concernenti il personale (inquadramento e retribuzione contrattuale, a norma del vigente CCNL applicabile, versamento oneri contributivi, assicurazioni obbligatorie ecc.);
- d) per violazione delle norme contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i. inerenti la sicurezza dei lavoratori;
- e) in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio o siano tali da determinare rischi igienico – sanitari e/o ambientali o siano tali da arrecare danno al Comune;
- f) per subappalto non autorizzato e/o subappalto dei servizi oltre il limite del 30% dell'ammontare dell'appalto;
- g) qualora le penali applicate a norma del presente Capitolato superino, in un anno solare, il 2,5% dell'importo contrattuale annuo, computato al netto del ribasso d'asta;
- h) cessazione dell'attività, fallimento, atti di sequestro e pignoramento a carico di un'Impresa (con esclusione della capogruppo) nel caso di Associazione Temporanea di Imprese;

Il contratto verrà automaticamente risolto, fatta salva ogni rivalsa per danni, l'incameramento della cauzione definitiva e l'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato, nei seguenti casi:

- i) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 1423/1956 e agli artt. 2 e seguenti della L. 575/1965, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per frodi nei riguardi del Comune, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi oggetto dell'appalto;
- j) sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del Responsabile Tecnico dell'Impresa per un reato contro la pubblica amministrazione;
- k) inadempimento, da parte dell'Impresa, degli obblighi di cui all'art.3 della L. 136/2010, accertato dal Comune.
- l) annullamento, decadenza o sospensione dell'iscrizione all'Albo Nazionale gestori ambientali;
- m) cessazione dell'attività, fallimento, atti di sequestro e pignoramento a carico dell'Appaltatrice. Nel caso di A.T.I. a carico anche di una sola impresa o della capogruppo.

La risoluzione del contratto è notificata dal Comune tramite pec all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore prestazione; il Comune avrà diritto di rientrare in possesso, all'atto della notifica del provvedimento di risoluzione, delle proprie attrezzature mobili e fisse adibite al servizio e di aggiudicare la gara al concorrente che segue la graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Comune dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione/recesso/decadenza, e non potrà avanzare diritti di sorta per l'affidamento dei servizi ad altra impresa.

Per i casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo si rimanda alle procedure previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La decadenza del contratto è notificata dal Comune, tramite pec, all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore servizio. I servizi potranno essere portati a termine in economia oppure affidati ad altra azienda, senza che per questo l'Impresa possa avanzare diritti di sorta. L'Impresa risponderà dei danni derivanti al Comune dalla decadenza del contratto.

Qualora il Comune intenda aderire a forme di gestione del servizio dei rifiuti urbani a livello consortile o provinciale o comunque sovracomunale, il Comune potrà recedere dal contratto inviando comunicazione alla

ditta aggiudicataria a mezzo posta certificata e con preavviso di almeno sei mesi. In tal caso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

Il Comune, inoltre, potrà recedere unilateralmente dal contratto, per motivi di opportunità o di interesse pubblico, anche se sono iniziate le relative prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'appaltatore avrà il diritto di percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione di recesso, rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o risarcimento e/o rimborso ad alcun titolo".

Il recesso deve essere comunicato all'Impresa mediante PEC e ha effetto decorsi 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla sua notificazione. Dopo tale termine l'Impresa dovrà astenersi dal compiere qualsiasi ulteriore servizio, così come previsto dall'art 109 del D.lgs. 50/2016.

I servizi potranno essere portati a termine in economia oppure affidati ad altra azienda, senza che per questo l'Impresa possa avanzare diritti di sorta.

Resta esclusa la facoltà dell'Impresa di richiedere il recesso del contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile.

#### ***Art. 8.5 Certificato di ultimazione delle prestazioni – certificato di verifica di conformità***

A seguito di apposita comunicazione dell'Impresa dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore di Esecuzione effettuerà i necessari accertamenti e rilascerà il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni. Tale certificato, verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore di Esecuzione e dall'Impresa.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono soggette a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto. In particolare le attività di verifica di conformità saranno dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle norme relative alla gestione dei rifiuti. Tali attività avranno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto.

La verifica di conformità sarà effettuata entro i termini stabiliti dall'art 102 del D.lgs. 50/2016.

Con l'approvazione del Certificato di verifica di conformità si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione definitiva.

#### ***Art. 8.6 Controversie***

Eventuali controversie, reclami o chiarimenti che dovessero sorgere tra il Comune e l'Impresa nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, o comunque a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del servizio affidato, devono essere comunicati per iscritto e corredati da motivata documentazione.

E' escluso il ricorso al collegio arbitrale.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Impresa, escluse quelle riservate dalla normativa alla giurisdizione esclusiva del TAR, che non si riescano a risolvere con accordo bonario, saranno affidate al giudice competente.

Si elegge sin d'ora, con esclusione di altri, quale Foro competente il Foro di Frosinone.

In ogni caso, per espressa e comune volontà del Comune e dell'Impresa, anche in pendenza di controversia, quest'ultima si obbliga a proseguire ugualmente nell'esecuzione del servizio, salvo diversa disposizione del Comune.

#### ***Art. 8.7 Costituzione in mora***

Tutti i termini e le comminatorie contenuti nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune alla costituzione in mora dell'assuntore.

#### ***Art. 8.8 Trattamento dei dati***

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che:

- la richiesta di dati in sede di acquisizione delle offerte è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura di gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria nel senso che l'interessato deve rendere le dichiarazioni e la documentazione richieste;

- la conseguenza dell'eventuale rifiuto di ottemperare a quanto sopra consiste nella esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e nell'impossibilità di procedere alla stipula del contratto;
- i soggetti o le categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati sono: 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento; 2) gli eventuali partecipanti alla procedura di gara; 3) ogni altro soggetto interessato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241; 4) altri soggetti della pubblica amministrazione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal Comune in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato art. 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati sono il Sindaco pro-tempore del Comune di Ceccano e il Responsabile del 5° Settore del comune di Ceccano.

#### ***Art. 8.9 Osservanza di capitolato, leggi, norme regolamenti ed ordinanze***

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato e nei restanti documenti di gara.

Inoltre, l'Impresa avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti:

- tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto;
- le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- le norme riguardanti l'igiene e la salute pubblica;
- le norme riguardanti la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto; aventi comunque rapporto con il servizio oggetto dell'appalto.

In particolare si richiama l'osservanza:

- del piano di Gestione dei Rifiuti del Lazio approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 8/01/2012 n. 14, del Regolamento d'Igiene Comunale, della L.R. 27/1998, del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 152/2006, nonché delle prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.S.L. o da qualsiasi altro Ente o Autorità competente per territorio;
- delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati" in vigore nel Comune di Ceccano.

L'Impresa sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, anche se emesso da Enti diversi dal Comune (ad es. dalla Azienda Sanitaria Locale), senza nulla pretendere, fatta salva l'eventuale pronuncia del Foro di Frosinone, che riconosca una eventuale eccessiva onerosità.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, al Codice Civile ed ai regolamenti della Contabilità Generale dello Stato, per le parti applicabili.

#### ***Art. 8.10 Passaggio dell'appalto ad altro soggetto***

Il Comune potrà, successivamente a questa gara, aggiudicazione e relativo contratto, trasferire la conduzione del servizio ad altro soggetto pubblico, il quale subentrerà in tutte le condizioni pattuite ed eserciterà lo stesso potere di conduzione spettante al Comune.

## **ARTICOLO 9**

### **SPECIFICHE AMMINISTRATIVE E VALUTATIVE PER LA GARA D'APPALTO**

#### **Art. 9.1 Requisiti di partecipazione alla gara**

##### **9.1.1. Requisiti di idoneità professionale.**

9.1.1.1 Gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono necessariamente essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione ai registri della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406 del 28/04/1998, o iscrizione ad Albo/registro analogo dello Stato aderente all'Unione Europea, in corso di validità, per tutte le seguenti categorie e classi:

- “raccolta e trasporto di rifiuti urbani” (incluse anche le attività di “Attività di spazzamento meccanizzato”) per una classe corrispondente alla popolazione complessivamente servita pari almeno a quella degli abitanti del comune di Ceccano (classe D o superiore);
- “raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi” (classe D o superiore);
- 2. Aver conseguito negli ultimi tre esercizi chiusi (2014 - 2015 - 2016) un fatturato annuo relativo a servizi effettuati nel settore oggetto del presente appalto non inferiore ad € 2.400.000,00 IVA esclusa;
- 3. Aver svolto, senza incorrere in gravi contestazioni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativo ad un periodo ininterrotto di almeno 24 mesi nell’ambito del triennio 2014-2015-2016, in un Comune o più comuni aventi popolazione complessiva pari o superiore a 23.000 abitanti medi nel biennio di servizio. A tal fine il concorrente dovrà elencare i servizi eseguiti e per ogni servizio i seguenti dati abbinati: Anno, CPV, Breve descrizione del servizio (dalla quale si comprenda che si tratta di servizio unico di raccolta differenziata domiciliare, pulizia meccanizzata e manuale del suolo pubblico, trasporto e smaltimento dei rifiuti), Committente, (anche se diverso dal Comune), Comuni (con sigla della provincia) per i quali è stato svolto il servizio, popolazione media servita nel biennio. Il numero di residenti si considera pari a quello risultante dal documento ISTAT rilevante la popolazione all’1 gennaio dell’anno successivo all’anno di riferimento (es. popolazione al 1/1/2016 per anno 2015) o da altre rilevazioni ufficiali della Pubblica Amministrazione;
- 4. di aver eseguito negli anni 2014-2015-2016 servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con raggiungimento, almeno in un Comune o più Comuni e per almeno due anni anche non consecutivi, di una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 60%; a tal fine il concorrente dovrà elencare i servizi e per ogni servizio i seguenti dati: Anno, breve descrizione del Servizio, Committente (se diverso dal Comune), Comune (con sigla della provincia) per il quale è stato svolto il servizio, percentuale di raccolta differenziata).
- 5. Di aver gestito un centro di raccolta dei rifiuti differenziati relativo ad un periodo ininterrotto di almeno 24 mesi, anche non consecutivi, nell’ambito del triennio 2014-2015-2016;
- 6. possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 7. secondo quanto disposto dall’Allegato 1 del DM 13 febbraio 2014, recante i criteri ambientali minimi per l’affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani, capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull’ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente);

9.1.1.2. I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro dell’UE residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

9.1.1.3. Se sono cittadini di altro Stato membro dell’UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

9.1.1.4. Per le società cooperative è inoltre richiesta l’iscrizione all’Albo Nazionale delle cooperative.

9.1.1.5. Per gli operatori economici prestatori di servizi con configurazione giuridica diversa da quella imprenditoriale è richiesta la dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale con riferimento alla normativa settoriale che ne disciplina l’attività.

9.1.1.6. Gli operatori economici concorrenti in sede di offerta devono dichiarare ed elencare gli impianti finali, indicando altresì la relativa autorizzazione, che hanno dato la disponibilità ad accogliere i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del Comune di Ceccano alla data di attivazione del servizio ed allegare i relativi atti negoziali inerenti l’impegno dei soggetti titolari di tali impianti a ricevere i rifiuti provenienti dal Comune di Ceccano, per tutta la durata dell’appalto.



Si precisa che tali impianti dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia (autorizzazioni allo smaltimento e/o recupero di rifiuti che operano in forza di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ovvero in regime ordinario o semplificato).

9.1.1.7. In caso di mancanza dei requisiti di idoneità professionale richiesti rilevata a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante, l'operatore economico è escluso dalla procedura di gara.

9.1.1.8. In caso di mancanza, incompletezza o di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative al requisito di idoneità professionale si applica quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, come specificato nel successivo articolo 9.5. del presente ARTICOLO.

## **INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI:**

9.1.1.9. Il requisito relativo alle iscrizioni obbligatorie di cui al precedente punto 1 del paragrafo 9.1.1.1 deve essere posseduto:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016, dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

9.1.1.10. I requisiti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 del paragrafo 9.1.1.1., devono essere posseduti, per intero, da uno dei componenti il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. I requisiti non sono frazionabili.

9.1.1.11. I requisiti di cui ai precedenti punti 5 e 6 del paragrafo 9.1.1.1., devono essere posseduti come da precedente paragrafo 9.1.1.9.

9.1.1.12. Fatto salvo quanto previsto dal disciplinare, nel caso di consorzi di cui all'art. 50, comma 2, lett. b), del D.lgs. 50/2016 (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al precedente paragrafo 9.1.1.1, ai sensi dell'art. 47 del D.lgs. 50/2016, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

9.1.1.13. Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 9.1.1.9 lett. b), nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D.lgs. 50/2016 (consorzi stabili), i requisiti di cui al precedente paragrafo 9.1.1.1. devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

9.1.1.14. In caso di mancanza, incompletezza o di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di capacità tecnico-professionale si applica quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, come specificato nel successivo articolo 9.5 del presente Capitolato.

### ***Art 9.2 Requisiti di ordine generale.***

9.2.1. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura, devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

### ***Art. 9.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria***

Gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara sono tenuti a dimostrare la loro capacità economico-finanziaria mediante i seguenti requisiti:

- 9.3.1. Presentazione di almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. In caso di Associazione temporanea di imprese, si ritiene sufficiente la

presentazione da parte di ciascuna impresa della dichiarazione di un istituto bancario o intermediario autorizzato con riferimento all'entità della rispettiva quota di partecipazione.

- 9.3.2. Se un concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze bancarie richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione, a fronte di specifica richiesta rivolta alla stessa. I documenti alternativi (per esempio copia dei bilanci o estratti dei bilanci del triennio 2014-2015-2016) dovranno essere depositati unitamente alla documentazione amministrativa.
- 9.3.3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al fatturato d'impresa minimo annuo relativo agli ultimi tre esercizi (chiusi) 2014-2015-2016 non inferiore a euro 4.500.000,00 iva esclusa (tale requisito viene richiesto a riprova della solidità aziendale, a fronte dell'esecuzione di un servizio essenziale quale quello oggetto d'appalto).
- 9.3.4 In relazione al requisito di capacità economico-finanziaria relativo al precedente punto 9.3.3. la Stazione Appaltante procederà all'acquisizione dei documenti probatori con specifico riferimento al fatturato globale desumibile dai bilanci depositati presso la C.C.I.A.A. competente e pubblicati sul sistema Infocamere o dal volume di affari registrato all'Agenzia delle Entrate.
- 9.3.5. Il mancato possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria sopra indicati o il possesso degli stessi entro limiti inferiori a quelli previsti, rilevato a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante, comporta l'esclusione dalla gara in rapporto alla mancata soddisfazione dell'obbligo previsto dall'art. 83 del d.lgs. n. 50/2016.
- 9.3.6. In caso di mancanza, incompletezza o di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti di capacità economico finanziaria si applica quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. n. 50/2016, come specificato nel successivo articolo 9.4 del presente disciplinare.

***Art. 9.4 Sanzioni in caso di mancata o incompleta resa di dichiarazioni sostitutive o di altre irregolarità essenziali delle stesse dichiarazioni.***

9.4.1 La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016 e art. 46, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006, così come meglio definito nel disciplinare di gara.

***Art. 9.5 Dichiarazioni ulteriori relative alla partecipazione all'appalto.***

9.5.1. Oltre quanto richiesto dal disciplinare di gara, l'operatore economico dovrà necessariamente dichiarare:

- a) la dichiarazione di conoscenza degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione, disponibile presso gli Uffici comunali del 5° Settore, e la correlata dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suindicati codici di comportamento, pena la risoluzione del contratto;
- b) la dichiarazione di accettazione della clausola sociale di assorbimento prevista all'art. 3.13 del Capitolato;

***Art 9.6 Criterio di aggiudicazione***

9.6.1. L'appalto è aggiudicato a seguito dell'espletamento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo D.lgs., secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Elementi di valutazione Punteggio massimo:

- Offerta tecnica 70
- Offerta economica 30
- Totale 100

***Art. 9.7 Offerta Tecnica, Criteri di valutazione***

9.7.1. Tutta la documentazione utile per la formazione dell'Offerta Tecnica dovrà essere inserita nella Busta recante la dicitura "Offerta Tecnica" e dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente. Nel caso di R.T.I. o consorzi non ancora costituiti dovrà essere firmata da tutti i componenti il Raggruppamento o il Consorzio.

9.7.2 Il punteggio relativo all'offerta tecnica è pari a 70/100, così ripartiti nei seguenti otto punti:

#### DESCRIZIONE CRITERI PUNTEGGIO MASSIMO

1	Raccolta/smaltimento aggiuntivo a titolo gratuito frazione carta, cartone e vetro	punti 15
2	Raccolta/smaltimento a titolo gratuito di materiali contenenti amianto espresso in kg	punti 8
3	Valore dei premi espressi in percentuale rispetto ai ricavi annuali derivati dal recupero dei rifiuti differenziati così come previsto nel presente Capitolato.	punti 20
4	Fornitura gratuita compattatori rifiuti per mense scolastiche	punti 5
4	Fornitura e installazione gratuita cestini stradali di buona fattura per la raccolta differenziata nei parchi pubblici e nelle scuole del territorio	punti 7
6	Presentazione progetto tecnico operativo per espletamento dell'appalto di cui al presente capitolato nel Comune di Ceccano	punti 10
7	Percentuale massima ottenuta nel servizio di raccolta differenziata in uno o più Comuni aventi una popolazione complessiva residente pari o superiore a 23.000 abitanti	punti 5

TOTALE PUNTI 70

#### *Descrizione sottocriteri Punteggio massimo* *Criteri attribuzione punteggio*

1) Si attribuiranno punteggi secondo il seguente schema:

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO
Offerta servizio di raccolta supplementare bisettimanale della frazione carta, cartone e vetro su tutto il territorio comunale a titolo gratuito	punti 15
Offerta servizio di raccolta supplementare bisettimanale della frazione carta, cartone e vetro solo nel centro urbano a titolo gratuito	punti 10

2) Verrà attribuito il punteggio massimo all'offerta più vantaggiosa e gli altri punteggi in misura decrescente in ordine ad una classifica generata dal peso del materiale che l'impresa si offre di raccogliere e smaltire gratuitamente:

- 1° Classificato punti 8
- 2° Classificato punti 7
- 3° Classificato punti 6
- 4° Classificato punti 5

5° Classificato	punti 4
6° Classificato	punti 3
7° Classificato	punti 2
8° Classificato	punti 1
Oltre	punti 0

- 3) Verrà attribuito il punteggio in base al valore dei premi espressi in percentuale rispetto ai ricavi annuali derivati dal recupero dei rifiuti differenziati:

inferiore a 40%	Punti 0
da 41% a 60 %	Punti 5
da 61% a 80 %	Punti 10
superiore a 81%	Punti 15
totale dei ricavi 100%	Punti 20

- 4) Verrà attribuito il seguente punteggio in ordine al numero di compattatori che l'impresa offre di fornire gratuitamente:

n. 5 compattatori	punti 5
n. 4 compattatori	punti 4
n. 3 compattatori	punti 3
n. 2 compattatori	punti 2
n. 1 compattatore	punti 1

- 5) Verrà attribuito il seguente punteggio in ordine alla classifica generata dal valore delle offerte per la fornitura gratuita dei cestini per la raccolta differenziata nei parchi pubblici e nelle scuole:

1° classificato	punti 7
2° classificato	punti 6
3° classificato	punti 5
4° classificato	punti 4
5° classificato	punti 3
6° classificato	punti 2
7° classificato	punti 1
Oltre	punti 0

- 6) All'impresa che presenterà un proprio progetto tecnico operativo riferito all'appalto di cui al presente capitolato verranno assegnati punti 10. Il progetto presentato dall'Impresa aggiudicataria, se ritenuto migliorativo delle condizioni assunte nel presente capitolato, potrà essere utilizzato in tutto o in parte per l'espletamento dell'appalto nel Comune di Ceccano. Il progetto verrà valutato solo dopo l'aggiudicazione della gara.

- 7) Verrà attribuito il seguente punteggio in ordine alla classifica generata dal valore della percentuale di raccolta differenziata ottenuta, certificata, in copia autenticata, da un Comune o più Comuni aventi popolazione complessiva pari o superiore a 23.000 abitanti dove l'Impresa ha effettuato analogo servizio, riferita agli anni 2014 o 2015 o 2016.

1° classificato	punti 5
2° classificato	punti 4
3° classificato	punti 3
4° classificato	punti 2
5° classificato	punti 1
Oltre	punti 0

#### **Art. 9.8 Offerta Economica e modalità di applicazione del punteggio**

##### **9.8.1**

## ELEMENTI DELL'OFFERTA ECONOMICA PUNTEGGIO MASSIMO

Per la valutazione dell'offerta economica la Commissione dispone di 30 (trenta) punti complessivi. All'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo, al netto di oneri per la sicurezza e di IVA (che, pertanto, non dovranno essere valorizzati in sede di offerta economica), posto a base di gara di € **2.319.818,18** (duemilionitrecentodieciannovemilaottocentodieciotto/18), sarà attribuito il punteggio massimo di punti 30. Per l'attribuzione dei punteggi ai prezzi offerti dalle altre imprese concorrenti, sarà applicata la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = \frac{P \times iob}{ioc}$$

Dove:

*P* = punti offerta economica

*iob* = importo offerta più bassa

*ioc* = Importo offerto dal singolo concorrente

Nel calcolo si terrà conto di tre decimali dopo la virgola.

9.8.2 L'offerta economica dovrà essere inserita indicando in cifre e in lettere il prezzo totale offerto in valore assoluto rispetto alla base d'asta indicata all'art. 3.1 del Capitolato;

9.8.3 In caso di discordanza tra il prezzo offerto espresso in cifre e in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per il Comune. Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte di importo pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

9.8.4 Verranno considerate nulle le offerte condizionate e/o con riserva.

### **Art 9.9 Stipula del Contratto**

9.9.1. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016. Tutte le spese inerenti la stipula del contratto (es. spese di registrazione, imposta di bollo ecc.) sono a carico della ditta aggiudicataria.

### **Art 9.10 Cessione del contratto**

9.10.1. La cessione del contratto ne comporta l'immediata risoluzione e l'incameramento della cauzione definitiva, salva restando ogni eventuale ulteriore azione di risarcimento danni.

### **Art 9.11 Avvertenze per l'aggiudicatario**

9.11.1. L'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione appaltante la documentazione necessaria per la stipula del successivo contratto, tra cui:

- a) la cauzione definitiva;
- b) i dati necessari alla richiesta dell'informazione antimafia;
- c) copia della polizza assicurativa rispondente ai requisiti indicati nel capitolato. Per le associazioni temporanee di impresa ed i consorzi ordinari di concorrenti vale quanto indicato dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016. Si precisa che le polizze assicurative di cui sopra dovranno essere tassativamente redatte in conformità agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12 marzo 2004.
- d) Documentazione inerente la sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle prestazioni appaltate, sottoscritto su tutte le pagine dal Legale Rappresentante;
- e) dichiarazione inerente i dati previsti dalla L. 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- f) indicazione del domicilio a tutti gli effetti del contratto solo nel caso sia diverso da quello della sede legale;
- g) indicazione della sede operativa e dei relativi recapiti (telefono, fax e PEC);
- h) indicazione del nominativo del Responsabile Tecnico designato e del suo recapito telefonico;
- i) elenco dell'organico aziendale in cui siano evidenziati:
  - i nominativi ed i recapiti telefonici dei titolari dell'azienda;
  - i nominativi dei dipendenti da impiegarsi nelle prestazioni connesse al presente appalto, specificando la relativa qualifica d'inquadramento, la mansione svolta ed il servizio di assegnazione;

- l'elenco dei mezzi da impiegarsi nei servizi compresi nel presente appalto indicando distintamente il tipo, la targa, la data di immatricolazione, il numero di contrassegno, la tara (in funzione delle condizioni di impiego), la portata massima, l'autorizzazione ad operare per lo specifico servizio, eventuali optional;
- j) indicazione delle eventuali password di accesso per la consultazione via web dei dati relativi agli spostamenti delle spazzatrici e di eventuali altri mezzi proposti in sede di gara;
- k) *(se trattasi di raggruppamento o consorzio non ancora costituito)* la documentazione relativa all'avvenuta costituzione.

9.11.2 Qualora la documentazione prescritta non dovesse pervenire entro il termine sopra stabilito o il contratto non venisse stipulato entro il termine previsto dal Comune per ritardi imputabili all'aggiudicatario, il Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione, incamerando la cauzione provvisoria e facendo carico all'aggiudicatario decaduto di tutti i danni che potranno derivare alla Stazione appaltante per la ritardata esecuzione dei servizi o per l'eventuale maggior costo del servizio rispetto a quello che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'aggiudicazione, e potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore si applica integralmente l'art. 110 del D.Lgs n. 50/2016.

9.11.3 Ai sensi dell'art 216, comma 11 del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicatario dovrà versare il corrispettivo, entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, a titolo di rimborso delle spese sostenute dal Comune per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione prevista dell'art. 73 del D.Lgs n. 50/2016 e dall'art 66, comma 7 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. Si comunica quindi che in ottemperanza alla disposizione di legge sopra richiamata, verranno poste a carico dell'aggiudicatario dell'appalto le spese sostenute da questo Comune per la pubblicazione nei quotidiani nazionali e locali dell'estratto del bando di gara in oggetto e del conseguente esito di gara, ai sensi del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/06.

9.11.4 Sono fatti salvi eventuali adeguamenti dei prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie per la pubblicità legale e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti del Comune. Sarà cura del Comune comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamento.